

## MODULO PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Acronimo: **BeIntO[u]Ch**

Titolo: **BEST INTEREST OF CHILD: VULNERABILITÀ E TUTELA GIURIDICA DEI MINORI TRA STORIA E CONTEMPORANEITÀ**

Riassunto: *(massimo 3000 caratteri spazi esclusi)*

L'interesse superiore del minore, **Best Interest Of Child** da cui prende il titolo il progetto di ricerca, è il principio cardine nella tutela dei minori. Il principio postula che **il benessere e la protezione del minore** debbano avere **priorità** su qualsiasi altro interesse, compresi quelli dei genitori o del sistema giudiziario. La tutela dei minori è ancora più rilevante in **situazioni di vulnerabilità** causate da abusi, disfunzioni familiari o condizioni socio-economiche svantaggiate. Le **sfide contemporanee**, come l'innovazione tecnologica e la crisi ambientale, rendono la questione ancora più urgente, coinvolgendo i minori in fenomeni come il **cyberbullismo**, le **migrazioni** e i **conflitti bellici**.

La **tutela dei minori** è, infatti, un **pilastro** fondamentale nei **sistemi giuridici** e costituzionali **democratici**. Anche l'ordinamento giuridico nazionale conferisce al principio un rilievo costituzionale che funge da parametro di valutazione della costituzionalità delle leggi. Nonostante l'importanza del tema, le **politiche** giuridiche, istituzionali e sociali rivolte ai minori sono spesso **frammentate** e **contraddittorie**. L'obiettivo della ricerca è anzitutto quello di **colmare le lacune storiografiche** e svelare le distorsioni di approcci tratlatizi fondati su precari e spesso ingannevoli presupposti e contribuire a una **visione informata della vulnerabilità dei minori**. A questo scopo, il progetto di ricerca si propone di affrontare la questione della vulnerabilità minorile attraverso un **approccio interdisciplinare** e di **lungo periodo**: dall'**Ottocento** ai **giorni nostri**. Il tema della vulnerabilità minorile sconta una lacuna storiografica dovuta principalmente all'esclusione di contributi non conformi al mainstream, come per esempio l'**apporto delle donne**; e alla **propaganda fascista** che ha dato l'**impronta penalistica** al **diritto minorile** italiano, che le ricostruzioni storiche successive non hanno messo in discussione. L'**approccio interdisciplinare** e l'**ampliamento della cronologia** d'indagine suggeriscono una maggiore cautela nell'accoglimento della ricostruzione storiografica che propone una visione lineare e progressiva dell'evoluzione storica del diritto minorile. La **forte accelerazione dell'innovazione tecnologica** ha provocato, a cavallo **tra Otto e Novecento**, un grande **fermento scientifico e culturale** intorno alla questione minorile sia sul piano **interno** che **sovrannazionale**. Un dibattito che promuoveva un **approccio di protezione e non di "criminalizzazione" dell'infanzia 'vulnerabile'**. Un apporto importante è stato quello delle **associazioni**, per esempio di patronato, spesso con la determinante **presenza femminile**. Le associazioni per i minorenni richiedevano che le **funzioni di correzione e tutela venissero esercitate da un unico tribunale minorile**, al fine di far emergere il **prioritario scopo di assistenza e tutela** che doveva essere la prima e **più alta funzione dello Stato**. Un altro apporto importante è stato quello dei **giudici** e dei pubblici ministeri. Nell'ambito della criminalità minorile sono stati i primi a chiedere il **passaggio dai sistemi di repressione e correzione a quelli di assistenza ed educazione**. Tra questi spicca la figura del **giudice Raffaele Majetti**, trascurato dalla storiografia, ma personaggio di primo

piano per la storia dei diritti dei minori nella duplice veste di **giudice** ed **educatore**, e oggetto di studio del progetto di ricerca.

**Parole chiave (massimo 5): vulnerabilità minori, giustizia minorile, salute minori, educazione minori, minori migranti**

**Nome del Responsabile Scientifico: Luigi Lacchè**

**Elenco dei partecipanti:**

<b>Nome del partecipante</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Dipartimento/ Istituzione</b>	<b>SSD</b>
Andrea Raffaele Amato	Dottorando ciclo XXXVII "Diritto e Innovazione"	Giurisprudenza/Unimc	IUS/19
Valeria Bosco	Ricercatrice Tempo indeterminato	Giurisprudenza/Unimc	IUS/16
Andrea Caligiuri	Prof. associato	Giurisprudenza/Unimc	IUS/13
Floriana Colao	Prof.ssa ordinaria	Giurisprudenza/Unisi	IUS/19
Angela Cossiri	Prof.ssa associata	Giurisprudenza/Unimc	IUS/08
Umberto De Luca	Dottorando ciclo XXXIX "Diritto e Innovazione"	Giurisprudenza/Unimc	IUS/19
Mary Gibson	Prof.ssa emerita	John Jay College e Graduate Center della City University of New York	M-STO/04
Rocco Giurato	Professore associato	Dipartimento di scienze umane e sociali/Università del Salento	SPS/03
Jean Louis Halperin	Professore	École Normale Supérieure Paris- Université PSL /Direttore del «Centre de Théorie et Analyse du Droit» (Université Paris Nanterre-Ecole normale supérieure-CNRS).	IUS 19
Karl Härter	Professore	Max-Planck-Institut für Rechtsgeschichte und Rechtslehre Frankfurt am Main/ Technische Universität di Darmstadt/	M-STO/02 IUS 19
Luigi Lacchè	Prof. ordinario	Giurisprudenza/Unimc	IUS/19
Arianna Maceratini	Ricercatrice Tempo indeterminato	Giurisprudenza/Unimc	IUS/20
Edoardo Mazzanti	Ricercatore RTD/A	Giurisprudenza/Unimc	IUS/17
Giuseppe Mecca	Ricercatore RTD/B	Giurisprudenza/Unimc	SPS/03
Massimo Meccarelli	Prof. ordinario	Giurisprudenza/Unimc	IUS/19
Tiziana Montecchiari	Prof.ssa associata	Giurisprudenza/Unimc	IUS/01
Diego Nunes	Prof. associato	Universidade Federal de Santa Catarina Brasil	IUS 19

Paolo Passaniti	Prof. associato	Giurisprudenza/Unisi	IUS/19
Michele Pifferi	Prof. ordinario	Giurisprudenza Unife	IUS/19
Roberto Scendoni	Ricercatore RTD/B	Giurisprudenza/Unimc	MED/43
Ricardo Sontag		Federal University of Minas Gerais Law School (Belo Horizonte, Brasil)	
Flavia Stara	Prof.ssa ordinaria	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo/Unimc	M-PED/01
Monica Stronati	Prof.ssa associata	Giurisprudenza/Unimc	IUS/19
Andrea Tassi	Ricercatore indeterminato	Tempo Giurisprudenza/Unimc	IUS/16
Centro Interdipartimentale di ricerca per il Terzo Settore e l'Economia Civile (CITeSEC)	Coordinatrice Ninfa Contigiani	Giurisprudenza/Unimc	
RED-rete educazione digitale Aps	Presidente Raffaele Daniele	Via Volturmo,101, Macerata <a href="mailto:info@reteeducazionedigitale.it">info@reteeducazionedigitale.it</a>	
Genitori & figli per mano Onlus	Rappresentante legale: Andriana Steta	Via Peranda 44, 62100 Macerata <a href="https://genitoriefiglipermano.wordpress.com/">https://genitoriefiglipermano.wordpress.com/</a>	

### Piano finanziario stimato

Tipologia di spesa	Importo in Euro	Descrizione
Invito di esperti e relatori		
Pubblicazioni	3500	Pubblicazione del volume finale collettivo che sarà in open access ma anche stampato per biblioteche e collaboratori. Pubblicazione di un volume su R. Majetti e la tutela giuridica dei minori
Trasferte (trasporto e soggiorno)	1500	Finalizzate ad attività di ricerca e a rimborso spese per relatori esterni
Partecipazione a / organizzazione di eventi (conferenze, seminari, ecc.)	4000	Per organizzazione di almeno due Workshop e del Convegno conclusivo
Altro (da specificare)	1000	Digitalizzazione fonti per Fondo Raffaele Majetti
<b>TOTALE</b>	10000	

## Indice

### 1: Qualità scientifica e/o tecnica

#### 1.1 Idea e obiettivi (massimo 5000 caratteri, spazi bianchi esclusi)

*Spiegare l'idea del progetto. Quali sono le principali idee che hanno portato a proporre questo progetto? Descrivere in dettaglio gli obiettivi scientifici. Gli obiettivi devono essere raggiungibili in seno al progetto, non attraverso un ulteriore e successivo sviluppo. Essi debbono essere misurabili e verificabili.*

L'idea di **base** del progetto è affrontare la questione della **vulnerabilità minorile** con un approccio **interdisciplinare** e di **lungo periodo**: dall'Ottocento ai giorni nostri. La tutela dei minori rappresenta un **pilastro fondamentale** del sistema giuridico e costituzionale di qualsiasi **Stato democratico**. Tuttavia, è particolarmente cruciale quando si tratta di situazioni di vulnerabilità dovute a molteplici fattori, quali abusi fisici, sessuali o emotivi, all'abbandono, a disfunzioni familiari o a condizioni socio-economiche-ambientali svantaggiate. La questione si fa ancora più urgente con le **nuove sfide della modernità**: dall'**innovazione tecnologica** alla **crisi ambientale**. Da un lato i nuovi strumenti di comunicazione e condivisione (*social media*) coinvolgono i basilari diritti dei minori (L.17/2017 sul **cyberbullismo**), dall'altro, le emergenze umanitarie imposte dall'intensificarsi dei **fenomeni migratori** rendono ancor più vulnerabili i minori coinvolti in numero sempre crescente (L.47/2017 sulla Disciplina dei **minori stranieri non accompagnati** e l'accoglienza in strutture dedicate) e dai **conflitti bellici**.

I 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (*Sustainable Development Goals* - SDGs), sono il punto di partenza per un approccio corretto che ritiene insostenibile l'attuale modello di sviluppo e supera l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale. La situazione di vulnerabilità non è una caratteristica di determinate persone, ma una condizione potenziale che può interessare **chiunque si trovi in una situazione socialmente determinata**, spesso collegata a forme di povertà economica, educativa e sociale. Può riguardare i bisogni di **salute, educazione**, sviluppo psico-emozionale, nutrimento, **protezione**, ambiente di vita sicuro, ossia l'eventuale mancanza delle necessarie misure di sorveglianza e accudimento. In termini generali, la vulnerabilità si riferisce alla condizione in cui una persona, a causa di fattori esterni o interni, è particolarmente esposta a rischi o a danni, a maggior ragione quando si tratta di minori d'età. Insieme al diritto alla non discriminazione, diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo, diritto alla partecipazione o diritto di esprimere opinioni che vengano prese in considerazione, un principio cardine nella tutela dei minori in situazioni di vulnerabilità è l'**interesse superiore del minore** (*Best interest of the child*) che è in stretta relazione con la Convenzione sui diritti dell'infanzia (*Convention on the Rights of the Child* – CRC - art. 3, par. 1) e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 24, par. 1). In entrambe le fonti si afferma il diritto dei minori di considerare **il loro interesse superiore in tutte le azioni o decisioni che li riguardano o influiscano su di loro**, siano esse intraprese da **istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, tribunali, autorità amministrative o organi legislativi**. Il principio evidenzia che, in ogni decisione concernente il minore, il suo benessere e la sua protezione devono essere prioritari rispetto a qualsiasi altro interesse, che sia dei genitori o del sistema giudiziario. Nel nostro ordinamento giuridico, il principio del "superiore interesse del bambino" ha un rilievo costituzionale e viene inquadrato alla stregua di vera e propria **clausola generale** che, alla

luce degli **artt. 2 e 31 Cost.**, costituisce parametro di valutazione della costituzionalità delle leggi.

Dal punto di vista giuridico, il tema della vulnerabilità apre ad un **linguaggio trasversale di tutela e cura** che intendiamo affrontare attraverso l'evoluzione storico-giuridica in tre campi di indagine: la **famiglia**; le **istituzioni** relative alla **salute**; l'**educazione** e la **giustizia minorile**, senza tralasciare il ruolo dei **corpi intermedi** e la **dimensione internazionale**.

L'obiettivo della ricerca è anzitutto quello di **colmare le lacune storiografiche** e svelare le distorsioni di approcci tratteggiati fondati su precari e spesso ingannevoli presupposti che spiegano, in parte, una storia di contraddittorie politiche del diritto rivolte ai minori (non ultimi gli interventi ravvicinati e in parziale contrasto tra loro: legge n. 103/2017 che riforma il processo civile e d.lgs. n. 149/ottobre 2022 con nuove norme processuali in materia di persone, minorenni e famiglia). Il fine è quello di contribuire a dare una **informata visione del complesso fenomeno della vulnerabilità dei minori** anche ai **decisori** di politiche sociali e giuridiche e agli **operatori** del settore. L'obiettivo è **verificabile** con **workshop**, anche di carattere **internazionale**, che coinvolgeranno **istituzioni e società civile** ed è **misurabile** con **pubblicazioni** in sedi prestigiose e **open access**. Un altro obiettivo della ricerca, non meno importante, è quello di dare accesso ad una **didattica** metodologicamente corretta e **innovativa** che coinvolga il **corso di dottorato** in "Diritto e Innovazione". L'obiettivo è **verificabile** e **misurabile** con la partecipazione al gruppo di ricerca, e dunque ai **workshop** e alle **pubblicazioni**, dei **dottorandi**. Il **caso di studio** del progetto, sulle tre Riviste fondate dal giudice Raffaele Majetti (1860-1930), contribuisce ad un ulteriore **obiettivo** di valorizzazione della **Biblioteca digitale del Dipartimento di Giurisprudenza** in sinergia con il Laboratorio Diritto Innovazione (**LADI**), studiando e implementando il **Fondo Majetti** con **fonti rare ed esclusive**.

## **1.2 Progresso dello stato dell'arte (massimo 5000 caratteri, spazi bianchi esclusi)**

*Descrivere lo stato dell'arte nel settore di ricerca cui il progetto si riferisce e il progresso cui la proposta progettuale condurrebbe.*

La questione minorile è un tema trascurato dalla storiografia. Le ragioni della lacuna sono sicuramente molteplici, ma si possono riassumere in due punti: la propaganda del **regime fascista** che ha profondamente condizionato la rappresentazione del diritto minorile italiano. L'altro fattore distorsivo è dovuto alla pratica di estromissione dalla storiografia dell'apporto di soggetti non in linea con il **mainstream** e, ovviamente, il lavoro delle **donne**. La dottrina degli anni Cinquanta del Novecento ha individuato l'autonomia del diritto minorile nella istituzione del **Tribunale per i minori** (Rdl. 20 luglio 1934, n. 1404), per cui il diritto dei minori sarebbe segnato dall'approccio punitivo dell'ordinamento giuridico che avrebbe impedito di considerare i bisogni-diritti del minore. La centralità del controllo sociale nel Novecento avrebbe poi ulteriormente ostacolato la definizione dei diritti dei minori. Solo dagli anni Sessanta del secolo scorso si sarebbe cominciato a riconoscere la titolarità di diritti del minore. La **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1989), introduce il **cambio di paradigma** per cui i minorenni vengono finalmente riconosciuti come soggetti attivi di diritto, capaci di assumere decisioni ed essere titolari di obblighi e responsabilità, oltre che di diritti e garanzie di tutela.

Si tratta di una ricostruzione storica che sottende l'idea di **un'evoluzione lineare e progressiva**. Il percorso diventa meno lineare se si **allarga la cronologia d'indagine** e se si adotta un **approccio interdisciplinare** che amplia le fonti di riferimento.

Le origini fasciste del Tribunale per i minori ha dato l'impronta penalistica al diritto minorile italiano che le ricostruzioni storiche successive non hanno messo in discussione. Tuttavia emerge **un contrasto con le fonti**: tra quanto effettivamente realizzato con la legge del 1934 e quanto la legge prevedeva e più in generale con **l'ispirazione unitaria della giustizia per i minori** e un approccio articolato alla questione minorile ben visibile nella **cultura liberale**.

Dal punto di vista giuridico, la l. 21 dicembre 1873, sul divieto dell'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe, e la l. 11 febbraio 1886 n. 3657 a tutela del lavoro e contro lo sfruttamento minorile, suggeriscono una riflessione più cauta sia sul momento della nascita del diritto dei minori sia sulla sua indole. Le leggi sono state certamente "poca cosa" nei contenuti, ma sono il segno di **un approccio di protezione e non di "criminalizzazione" dell'infanzia 'vulnerabile'**. La **forte accelerazione dell'innovazione tecnologica** ha provocato, a cavallo **tra Otto e Novecento**, un grande **fermento scientifico e culturale** intorno alla questione minorile sia sul piano **interno** che **sovranazionale**. Determinante è stata la pressione delle **nuove o rinnovate scienze** (antropologia, sociologia, medicina, statistica) che hanno messo in **crisi i codici vigenti**. Per esempio la **pedagogia** smantellava l'idea della corrispondenza tra l'età mentale e quella cronologica, e contestava l'idea di considerare gli adolescenti non come bambini, bensì come adulti in miniatura. Difatti, l'età del reo determinava una **meccanica riduzione della pena**. Le nuove scienze hanno portato un mutamento di prospettiva per cui **la funzione sociale e il compito dello Stato** doveva transitare **dal sistema di repressione e correzione a quello di protezione ed educazione**.

Un apporto importante è stato quello delle **associazioni**, per esempio di patronato, spesso con la determinante **presenza femminile**. Le associazioni per i minorenni richiedevano che **le funzioni di correzione e tutela venissero esercitate da un unico tribunale minorile**, al fine di far emergere il **prioritario scopo di assistenza e tutela** che doveva essere la prima e più alta funzione dello Stato. Le sollecitazioni di riforma del diritto per i minori finiva per **travolgere l'assetto dell'intero ordine giuridico** configurato su una visione astratta dell'individuo adulto che non considerava le differenze, e tra queste quelle dell'età. Giudici e pubblici ministeri, nell'ambito della criminalità minorile, sono stati i primi a chiedere il passaggio dai sistemi di repressione e correzione a quelli di assistenza ed educazione. Tra questi spicca la figura del **giudice Raffaele Majetti**, trascurato dalla storiografia, ma personaggio di primo piano per la storia dei diritti dei minori nella duplice veste di **giudice ed educatore**: fondatore, nel 1910, del **Rifugio** (a "porte aperte"), e laboratorio per orfani e ragazzi usciti dal carcere; fondatore del **Laboratorio** di giocattoli nel carcere di Regina Coeli (1909-1926).

Il gruppo di ricerca avrà a disposizione le **Riviste** digitalizzate (non reperibili altrove), fondate da Raffaele Majetti: il Bollettino quadrimestrale **"Per la difesa sociale. Opere per la redenzione dei minorenni condannati"** (1909-1915); **"Il giocattolo. Organo mensile di informazioni e per la difesa dell'industria nazionale"** (1918); **"Il Fanciullo è l'avvenire"** (1925-1929), in cui Majetti dà conto delle attività del Rifugio per i minori e del Laboratorio per minori nel carcere; prende in esame i progetti di legge, accoglie articoli scientifici e divulgativi sui diritti dei fanciulli e delle madri, sui delinquenti minorenni vittime dell'ambiente, sulle opere di assistenza sociale.

Il progetto di ricerca **scardina la tralozia impostazione storiografica**, anzitutto ampliando **l'arco cronologico** dello studio del diritto dei minori, in secondo luogo recuperando la natura **interdisciplinare**, basata principalmente sulla connessione tra il diritto, la pedagogia e le scienze mediche. Ed infine ricostruendo la storia dei diritti dei minori ampliando lo sguardo verso **fonti e personaggi trascurati o ignorati** dalla storiografia.

### 1.3 Metodologia S/T e relativo piano di lavoro (massimo 10.000 caratteri)

Presentare un piano di lavoro dettagliato, suddiviso in attività che debbono seguire le fasi logiche di implementazione del progetto e includere la valutazione del progresso delle attività e dei risultati.

Presentare il piano di lavoro come segue:

i. Descrivere la strategia complessiva del piano di lavoro;

ii. Fornire una descrizione del lavoro, suddivisa in attività:

elenco delle attività (usare tabella 1.3a);

descrizione di ogni attività (usare tabella 1.3b).

Il progetto propone e utilizza le **metodologie** proprie della comparative legal history, della ricerca in **ambito storico e giuridico** favorendo il **dialogo interdisciplinare** con e tra i **giuristi del diritto positivo** (in particolare di diritto internazionale, costituzionale, privato e penale) e delle **altre aree disciplinari** coinvolte nel tema di ricerca (storia del diritto, storia delle istituzioni politiche, medicina legale, informatica giuridica e pedagogia).

Per perseguire questo obiettivo il team è costituito da studiosi di storia del diritto, storia delle istituzioni, del diritto penale e processuale, del diritto internazionale, del diritto privato, del diritto costituzionale, della medicina legale, della pedagogia e dell'informatica giuridica, impegnati in 3 ambiti di ricerca: la **famiglia**, le **istituzioni** in particolare relative alla **salute**, all'**educazione** e alla **giustizia** e il contesto internazionale.

Il lavoro si svolgerà in piena sintonia metodologica e su **obiettivi tematici comuni**: la lente **interdisciplinare** e di **lungo periodo** consentirà di colmare una grave **lacuna storiografica** che ha **inchiodato il diritto minorile in una costitutiva propensione al penale**.

Lo studio dei diritti dei minori (nelle fasce d'età: 0-6, 6-12, 12-17), dalle origini al suo progressivo sviluppo sino alle sue diverse articolazioni disciplinari, è stato trascurato ed uno degli obiettivi principali del progetto è proprio quello **di mappare e analizzare l'insieme delle fonti legislative anche sovranazionali**, l'**elaborazione dottrinale** e il **riscontro giurisprudenziale**, nella convinzione che dal **raccordo tra riflessione teorica e applicazioni pratiche** possano derivare indicazioni utili per comprendere la complessità del tema.

A tale fine si farà ricorso a tutte le principali metodologie utilizzate dagli storici e dai giuristi per lo studio:

- 1) delle fonti dottrinali e scientifiche;
- 2) delle riviste "generaliste" e di quelle specializzate;
- 3) della legislazione nazionale e internazionale;
- 4) della giurisprudenza per cogliere anche nel contesto dell'interpretazione e dell'applicazione del diritto la dialettica teoria/pratica;
- 5) studi di caso.

Si prevedono momenti di **confronto** in forma di **workshop** e incontri **seminariali interdisciplinari** in relazione ai principali punti di intersezione tematica delle diverse ricerche, propedeutici ad un **meeting finale** per la presentazione dei risultati della ricerca e la redazione di un **volume monografico open access** che verrà presentato alla **comunità accademica e non**.

Tabella 1.3 a: Elenco delle attività

Attività n.	Titolo della attività	Ricercatori coinvolti	Coinvolgimento del Corso di dottorato in Diritto e Innovazione (indicare Sì o No)	Mese di inizio	Mese di fine

1	KICK-OFF MEETING INTERDISCIPLINARE		NO	1	3
2	WORKSHOP INTERDISCIPLINARE		SI	9	12
3	SEMINARIO INTERDISCIPLINARE CORSO DI DOTTORATO		SI	13	18
4	MEETING FINALE INTERDISCIPLINARE		SI	22	24

**Tabella 1.3 b: Descrizione delle attività**

**Per ogni attività:**

**Obiettivi:** KICK-OFF MEETING INTERDISCIPLINARE: L'incontro con tutti i componenti del gruppo al fine di condividere gli ambiti di ricerca, il metodo e gli obiettivi.

**Descrizione del lavoro e ruolo dei partecipanti:**

Tutti i componenti presentano un abstract sul proprio apporto al progetto. Se necessario, si creano sottogruppi con identificazione di un referente per area tematica.

**Obiettivi:** WORKSHOP INTERDISCIPLINARE: confronto sullo stato delle ricerche e primo bilancio delle aree di ricerca.

**Descrizione del lavoro e ruolo dei partecipanti:**

Tutti i componenti del gruppo presentano un primo bilancio dello stato della ricerca, le criticità e i punti di contatto con i vari ambiti. Discussione dei lavori con discussunt esterni al gruppo di ricerca.

**Obiettivi:** SEMINARIO INTERDISCIPLINARE nel CORSO DI DOTTORATO

**Descrizione del lavoro e ruolo dei partecipanti:** le aree di ricerca presentano il lavoro in un incontro seminariale con colleghi e dottorandi del Corso di dottorato "Diritto e Innovazione" illustrando metodo e risultati della ricerca.

**Obiettivi:** MEETING FINALE INTERDISCIPLINARE

**Descrizione del lavoro e ruolo dei partecipanti:**

Tutti i componenti del gruppo di ricerca e le parti sociali coinvolte discutono i risultati della ricerca indicando i percorsi futuri di ricerca. L'incontro, anche in streaming, verrà registrato e caricato sul sito del Laboratorio Diritto Innovazione (LADI)

*ii. Fornire una descrizione del lavoro, suddivisa in attività:*

Il progetto si svilupperà nell'arco di 24 mesi, secondo le seguenti fasi:

- mesi da 1 a 3: **kick-off meeting** interdisciplinare del progetto con tutti i componenti coinvolti, definizione condivisa delle attività progettuali, calendario di lavoro dettagliato;



- mesi da 4 a 9: **studio e ricerca delle fonti** delle aree di ricerca (famiglia, istituzioni, contesto internazionale); le norme, i modelli e gli strumenti esistenti;
- mesi da 9 a 12: organizzazione e svolgimento di un **workshop** interdisciplinare con presentazione dei risultati intermedi delle ricerche per ciascuna delle aree del progetto; e confronto con discussant esterni al gruppo di ricerca;
- mesi da 13 a 18: **seminario** nell'ambito del Corso di dottorato in Diritto e Innovazione
- mesi da 19 a 21: raccolta dei contributi per la pubblicazione open access;
- mesi da 22 a 24: **meeting finale** interdisciplinare con presentazione dei risultati della ricerca da caricare sul sito del Laboratorio Diritto Innovazione (LADI)

- (a) una fase preliminare di ricognizione dell'esistente (le norme, i modelli e gli strumenti esistenti);
- (b) una fase intermedia di elaborazione e sviluppo degli obiettivi specifici del progetto e di organizzazione di momenti di condivisione (seminari, workshop) per la condivisione dei risultati intermedi;
- (c) una fase finale di valutazione dei risultati e di diffusione degli esiti della ricerca (attraverso l'organizzazione di un meeting finale, la registrazione del meeting finale e la pubblicazione degli atti).

#### **1.4 Destinazione editoriale dei risultati della ricerca:**

*Indicare quale tipo di destinazione si intende dare ai risultati della ricerca specificando come si prevede di soddisfare la condizione di pubblicare in riviste di fascia A e/o Scopus o Wos e/o online open access:*

I risultati della ricerca saranno pubblicati **in riviste di fascia A e/o Scopus e/o online open access**. In particolare, il gruppo di ricerca ha a disposizione alcune strumenti di comunicazione scientifica di primo piano nel panorama nazionale e internazionale, con forti radici nel contesto dell'Ateneo maceratese.

Ci si riferisce a:

- "Journal of Constitutional History / Giornale di storia costituzionale", rivista semestrale fondata da Luigi Lacchè nel 2001 e giunta al 46° numero (<http://www.storiacostituzionale.it/>), di cui 38 pubblicati in open access. Nel 2019 il Giornale ha ricevuto il "Premio per le pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale 2019" del MIBACT - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore, per la categoria Scienze Giuridiche.

La rivista, dotata di un "International Board" di livello internazionale è indicizzata da Scopus – Elsevier; Heinonline; Historical Abstracts – EBSCO; Summon by Serial Solutions (full-text dal 01.01.2005); Google Scholar; DoGi (Dottrina Giuridica) – ITTIG (Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica)-CNR; BSN (Bibliografia Storica Nazionale); AIDA (Articoli Italiani di Periodici Accademici); Catalogo Italiano dei Periodici – ACNP; ecc.

Il "Journal of Constitutional History / Giornale di storia costituzionale" è una rivista inserita dall'ANVUR nella fascia A dell'Area 12/H2 (Scienze giuridiche) e nella fascia A dell'area 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche).

- Biblioteca del Giornale di Storia Costituzionale, collana che ha all'attivo 15 monografie (Edizioni Università di Macerata) ed è diretta da Luigi Lacchè

- "Quaderno di storia del penale e della giustizia", pubblicazione scientifica annuale in open access (<https://riviste.unimc.it/index.php/gspg/issue/archive>), coordinato da Luigi Lacchè, il cui primo numero è del 2019, e sinora ha pubblicato quattro Quaderni

- Biblioteca del Laboratorio di storia del penale e della giustizia, con all'attivo, dal 2022, tre monografie (Edizioni Università di Macerata)

## 2. Implementazione (massimo 7000 caratteri, spazi bianchi e tabelle escluse)

- Qualità del profilo scientifico ed esperienza del Responsabile Scientifico; - Qualità del profilo scientifico ed esperienza del gruppo di ricerca nella sua interezza (compresi la complementarietà e l'equilibrio)

### 2.1 Responsabile Scientifico

*Fornire un profilo scientifico del Responsabile scientifico con attinenza al progetto.*

Il Responsabile scientifico è dal 1999 ordinario di storia del diritto medievale e moderno presso l'Università di Macerata. Dal 2016 (ad oggi) ha insegnato Legal history presso la Luiss di Roma. Ha ampia esperienza di direzione, coordinamento e governo sistemico della ricerca. Prorettore vicario (2003-2010) e rettore Unimc (2010-2016), ha fatto parte e coordinato come PI i PRIN 2005, 2007, 2009, 2020, nonché membro dell'*advisory board* del progetto ERC Reconfort (Reconsidering Constitutional Formation), finanziato per 1,9 milioni di euro. Dirige dal 2001 la rivista semestrale *Journal of Constitutional History*/Giornale di Storia costituzionale ([www.storiacostituzionale.it](http://www.storiacostituzionale.it)) indicizzata Scopus Elsevier. E' stato membro del *jury* internazionale *senior* per la valutazione delle candidature all'*Institut Universitaire de France* e di *jury* dottorali e di master (Madrid Autonoma, Paris Nanterre, Universidade Federal de Belo Horizonte). Svolge attività di valutazione e di expertise per l'Anvur, l'Università italo-francese, il National Science Center della Polonia, per l'High School of Economics di Mosca, il *Fulbright Award programme*. Fa parte del comitato scientifico o editoriale delle Riviste *The Western Australian Jurist* (Perth); *Historia constitucional* (Spagna, Oviedo); *Crime, Histoire & Sociétés – Crime, History & Societies*, (Ginevra, Droz edizioni); *Déviance et société* (Paris, Editions Médecine & Hygiène); *Beccaria. Revue d'histoire du droit de punir* (Georg, Genève); *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno* (Firenze); *Rivista di storia del diritto italiano* (Torino); *Rechtsgeschichte - Legal History. Zeitschrift des Max-Planck-Instituts für europäische Rechtsgeschichte / Journal of the Max Planck Institute for European Legal History* (Frankfurt am Main, V. Klostermann); *Romanian Journal of Legal History - Revista Română de Istoria Dreptului* (Cluj-Napoca, Sapientia University); *La cittadinanza europea* online (<https://www.lce.online.eu/>).

E' stato research fellow e/o visiting professor presso la *London School of Economics* (1986), la *Maison des Sciences de l'Homme* e l'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* (1990-1992, 1999), la *Ruprecht-Karls-Universität* in Heidelberg, il *Max-Planck-Institut für europäische Rechtsgeschichte* (1994-1995, 2001, 2004, 2008), l'*Institut d'études politiques et juridiques*, di Ginevra, le Università di Rennes 1, Paris II, Barcelona Autonoma, Orléans, Universidad internacional de Andalucía (Sede Iberoamericana de Santa Maria de La Rábida), Universidade Federal de Santa Catarina - Florianopolis, Universidade Federal de Belo Horizonte, École Normale Supérieure – Paris. Attualmente è Presidente del Centro internazionale di Studi Gentiliani; Presidente del Comitato etico della ricerca Unimc; Membro del Comitato consultivo – costituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Direttive Renzi e Draghi) - sulle attività di versamento agli archivi di Stato e all'Archivio Centrale degli atti relativi alle stragi terroristiche degli anni 1960-1980.

Ha al suo attivo più di 400 pubblicazioni. Numerosi suoi saggi e volumi sono stati pubblicati e tradotti in francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco. Tra i suoi ultimi lavori attinenti al progetto: (a cura di) *Il diritto del Duce. Giustizia e repressione nell'Italia fascista*, Roma, Donzelli, 2015, pp. 313; a cura di con F. Colao, C. Storti) *Giustizia penale e politica in Italia tra Otto e Novecento. Modelli ed esperienze tra integrazione e conflitto*, Milano, Giuffrè, 2015, pp. X-536; *History & Constitution. Developments in European Constitutionalism: the comparative experience of Italy, France, Switzerland and Belgium (19th-20th centuries)*, Frankfurt am Main, Vittorio Klostermann, 2016,

pp.722; *La Costituzione nel Novecento. Percorsi storici e vicissitudini dello Stato di diritto*, Torino, Giappichelli, 2023, pp. 208.

## 2.2 Gruppo di ricerca nel suo complesso

*Per ogni membro dello staff di ricerca fornire una breve descrizione della precedente esperienza attinente alle attività assegnate.*

*Descrivere come i partecipanti nel loro complesso costituiscono un gruppo capace di raggiungere gli obiettivi di progetto. Descrivere come essi sono adatti a svolgere le attività loro assegnate e come si impegnano ad implementarle.*

*Mostrare la complementarietà tra i partecipanti. Spiegare come la composizione del gruppo di ricerca è ben bilanciata in relazione agli obiettivi del progetto. Se appropriato, descrivere il coinvolgimento di imprese per assicurare lo sfruttamento dei risultati e come sia stata data attenzione all'opportunità di coinvolgere le PMI. Evidenziare il tratto della interdisciplinarietà.*

Come si può verificare dalla tabella, i componenti il gruppo di ricerca costituiscono nel complesso un gruppo **capace di raggiungere gli obiettivi del progetto**. Per **ogni area** (famiglia, istituzioni, dimensione internazionale), sono **coinvolti i diversi settori disciplinari complementari**, in grado di coprire l'**arco cronologico e comparativo programmato nel progetto di ricerca**. Ogni partecipante possiede una **esperienza di ricerca e/o di didattica pregressa nel compito assegnato**. Le aree di ricerca sono tutte coperte, con una maggiore presenza nell'area delle istituzioni, perché questa si esplica in diversi filoni: salute, educazione, protezione, giustizia etc., pertanto **i contributi sono ben bilanciati rispetto agli obiettivi del progetto**. Al gruppo di ricerca partecipano anche: il Centro Interdipartimentale di ricerca per il Terzo Settore e l'Economia Civile (CITeSEC), le associazioni: "Genitori & figli per mano Onlus" e RED-rete educazione digitale Aps, con il compito di portare testimonianze, organizzare iniziative e occasioni di confronto rivolte anche al mondo non accademico sui temi del progetto di ricerca, anche con riguardo al territorio della nostra regione.

<b>Nome del partecipante</b>	<b>Istituzione di appartenenza</b>	<b>Esperienza ricerca/didattica</b>	<b>Ambito di ricerca nel progetto</b>
<i>Amato Andrea Raffaele</i>	dottorando del Corso Diritto e Innovazione, ciclo XXXVII Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Macerata	Progetto di ricerca dal titolo: "Tra Progresso e Innovazione: Il lungo itinerario della scienza giuridica italiana verso la socializzazione dell'ordine familiare".	<i>Famiglia: La famiglia nella legislazione 1865-1942: ricerca di paternità e limiti alla potestà correzionale</i>
<i>Bosco Valeria</i>	<i>Ricercatrice a tempo indeterminato presso Dipartimento Giurisprudenza dell'Università di Macerata</i>	<i>Insegna Diritto processuale penale e diritto dell'esecuzione penale - Diritto dell'esecuzione penale. Gli interessi di ricerca e pubblicazioni riguardano le tematiche inerenti alla prova e al processo penale minorile</i> <b>PUBBLICAZIONI:</b> • «Davvero necessario ribadire il ruolo dell'esercente la responsabilità genitoriale?» in <i>Cassazione Penale</i> , fasc. 11, 2022, pp. 4041-52;	<i>Istituzioni: Giustizia processuale penale i procedimenti speciali e giustizia riparativa nel processo minorile</i>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• «Le metamorfosi dell'udienza preliminare minorile e l'innesto del giudizio abbreviato in diritto penale e processo», fasc. dicembre, 2022, pp. 1569-81;</li> <li>• Commento agli artt. 431-437, 506-510, 525-532 c.p.p in Commentario breve al codice di procedura penale, Milano, Wolters Kluwer – Cedam, 2021.</li> <li>• «Il ruolo del consenso nella messa alla prova 'minorile'» in La Legislazione Penale, fasc. 1, 2020, pp. 1-17;</li> <li>• «Dibattimento penale e poteri del giudice sulla prova» in La Giustizia Penale, LVII della 7° serie - fasc. VI, 2017, pp. 366-84;</li> <li>• Art. 34. Impugnazione dell'esercente la responsabilità genitoriale in Il processo penale minorile. Commento al D.P.R. 448/1988, Milano, Giuffrè, 2016, pp. 653-674.</li> </ul>	
Caligiuri Andrea	Professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata	Insegna diritto internazionale penale e si occupa anche di protezione umanitaria ai migranti ambientali PUBBLICAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• «Sinking states: the statehood dilemma in the face of sea-level rise» in Questions Of International Law, n. 91 (Zoom-out), 2022, pp. 23-37;</li> <li>• «On the legal regime of waters off the disputed Territories in the eastern Mediterranean» in Italian Yearbook Of International Law, n. 31, 2022, pp. 49-72;</li> <li>• Migration routes through the Adriatic sea and the Aegean sea: Comparing two experiences in Irregular migrations in Europe: A perspective from the sea basins, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022, pp. 107-122;</li> <li>• «A possible basis for granting humanitarian protection to "Environmental Migrants" in Italy?» in Italian Yearbook Of International Law, XXXI, 2021, pp. 258-262;</li> <li>• Limiti alla efficacia di norme internazionali generali in materia penale nell'ordinamento italiano in Diritto internazionale e sistema delle fonti. Tra modello accentrato e modello diffuso del controllo di costituzionalità, Bari, Cacucci Editore; 2020, pp. 53-67</li> </ul>	Dimensione internazionale: diritti umani, normativa e giurisprudenza internazionale

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• «<i>The Legal Basis of the Principle of Ne Bis In Idem in the Italian Criminal System</i>» in <i>Italian Yearbook Of International Law</i>, XXIX, 2020, pp. 456-59;</li> <li>• <i>Il ruolo delle organizzazioni sub-regionali dell'Africa occidentale e dell'Africa centrale nella gestione di crisi e conflitti in Nazioni Unite e organizzazioni regionali tra autonomia e subordinazione</i>, Bologna, Il Mulino, 2019, pp. 184-216;</li> <li>• «<i>Diplomatic protection before italian administrative judges</i>» in <i>Italian Yearbook Of International Law</i>, XXVIII, 2018, pp. 463-467;</li> <li>• «<i>Governing International Cooperation in Criminal Matters: The Role of the aut Dedere aut Judicare Principle</i>» in <i>International Criminal Law Review</i>, fasc. 18, 2018 pp. 244-274;</li> <li>• <i>La coopération régionale dans l'arctique et l'approche fonctionnelle de la sauvegarde de la sécurité maritime in La contribution de la Convention des Nations Unies sur le droit de la mer à la bonne gouvernance des mers et des océans / La contribución de la Convención de las Naciones Unidas sobre el derecho del mar a la buena gobernanza de los mares y océanos / The contribution of the United Nations Convention on the Law of the Sea to good governance of the oceans and seas</i>, vol. II, Napoli, Editoriale Scientifica, 2014, pp. 715-30;</li> <li>• G. Andreone, A. Caligiuri, G. Cataldi (a cura di) <i>Droit de la mer et emergences environnementales / Law of sea and environmental emergencies</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2012, 404 pp. (ISBN: 9788863423488);</li> <li>• <i>Le operazioni di contrasto dell'immigrazione clandestina alle frontiere marittime dell'Unione europea e la tutela dei richiedenti asilo in La tutela dei diritti umani in Europa tra sovranità statale e ordinamenti sovranazionali</i>; Padova, CEDAM, 2010, pp. 359-85;</li> <li>• A. Caligiuri, G. Cataldi, N. Napolitano (a cura di), <i>La tutela dei diritti umani in Europa tra sovranità statale e</i></li> </ul>	
--	--	---	--

		<p>ordinamenti sovranazionali Padova, CEDAM, 675 pp. (ISBN: 9788813309763)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• «L'accesso ai benefici di natura assistenziale dei cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia» in <i>Diritto Immigrazione e Cittadinanza</i>, fasc. 1, 2009, pp. 53-66;</li> <li>• «La parità di trattamento tra uomo e donna in materia di sicurezza sociale: profili di diritto comunitario» in <i>Rivista del Diritto della sicurezza sociale</i>; fasc. VIII, 2008, pp. 209-224;</li> <li>• <i>La lutte contre l'immigration clandestine par mer: les problèmes liés à l'exercice de la juridiction par les Etats côtiers in Europe et la Mer: pêche, navigation et environnement marin</i>; Bruxelles, Editions Bruylant, 2005, pp. 419-439.</li> </ul>	
Colao Floriana	<p>Prof.ssa ordinaria presso Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Siena</p>	<p>Insegna Storia del diritto e Storia delle codificazioni moderne, si occupa anche di Storia del diritto penale con particolare riferimento alla giustizia "educatrice" per i minori nell'Italia liberale</p> <p>PUBBLICAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La "condizione morale e giuridica della donna" banco di prova di una modernizzazione mancata nell'Italia giolittiana</i> in F. Mastroberti, M. Pignata (a cura di), <i>MaLe femmine? Itinerari storico-giuridici di una parità 'incompiuta'</i>, Napoli, Editoriale scientifica, 2023, pp. 59-73;</li> <li>• «Percorsi della pena castigo tra attualismo penale, umanesimo penale, giustizia fascista» in <i>Quaderno di storia del penale e della giustizia</i>, n. 3, 2021, 159-175;</li> <li>• «Il diritto per i minori, i diritti dei minori. Itinerari nell'Italia del Novecento» in <i>Italian Review Of Legal History</i>, n. 5 (10), 2019, pp. 318-383;</li> <li>• <i>Per una storia del processo penale "all'italiana". "Astratte modellistiche" e "abitudini profondamente radicate"</i> in M. J Solla Sastre e M. Meccarelli (a cura di), <i>Spatial and Temporal Dimensions for Legal History</i>, Frankfurt am Main, Max Planck Institute for European Legal History, 2016, pp. 241-277;</li> </ul>	<p>Istituzioni riformatori e carceri per minori</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Donne e diritti nel prisma del positivismo italiano tra Otto e Novecento. Natura, ordine giuridico e senso comune</i> in P. Passaniti (a cura di), <i>Lavoro e cittadinanza femminile; Anna Kuliscioff e la prima legge sul lavoro delle donne</i>, Milano, Franco Angeli, 2016, pp. 156-205;</li> <li>• «L'albero nuovo si piega meglio di quello vecchio». <i>La giustizia "educatrice" per i minori nell'Italia liberale</i> in <i>Historia et Ius</i>, paper 10, 2016, pp. 1-29;</li> <li>• <i>Caratteri originari e tratti permanenti del processo penale dal codice "moderatamente liberale" al codice "fascista" al "primo codice della Repubblica"</i> in C. Storti e L. Lacchè (a cura di), <i>Giustizia penale e politica in Italia tra Otto e Novecento. Modelli ed esperienze tra integrazione e conflitto</i>, Milano, Giuffrè, 2015, pp. 181-220;</li> <li>• <i>Giustizia e politica. Il processo penale nell'Italia repubblicana</i>, Milano, Giuffrè, 2013, 398 pp.</li> </ul>	
Cossiri Angela	<p>Professoressa associata di Diritto costituzionale presso Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata</p>	<p>Insegna Diritto costituzionale e Tutela dei diritti fondamentali. Si occupa di migrazioni climatiche e diritti degli stranieri</p> <p><b>PUBBLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I diritti politici degli stranieri tra comunità sociale e cittadinanza</i> in C. Cesari (a cura di), <i>Stranieri in Italia. Una riflessione a più voci</i>, Padova, Wolters Kluwer-CEDAM; pp. 9-22;</li> <li>• «Il nuovo trattenimento dei richiedenti protezione internazionale» in <i>European Papers</i>; fasc. 1, 2016, pp. 331-34;</li> <li>• <i>L'integrazione negata. Il fattore linguistico nell'allontanamento e nella detenzione amministrativa degli stranieri in condizione di irregolarità in Il fattore linguistico nel settore giustizia. Profili costituzionali</i>, Torino, Giappichelli, 2016, pp. 83-120;</li> <li>• «Cambio di stagione? Rilevanti novità in tema di detenzione amministrativa degli stranieri» in <i>Quaderni Costituzionali</i>; fasc. 2, 2015, pp. 430-433;</li> <li>• <i>Allontanamento e trattenimento degli stranieri: un ossimoro ancora irrisolto in I diritti dell'uomo</i>, fasc. 1, 2015, pp. 7-38.</li> </ul>	<p>Istituzioni: Migrazioni e minori; diritti umani e diritti dei minori</p>

De Umberto	Luca dottorando del Corso Diritto e Innovazione, ciclo XXXIX Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Macerata	Progetto di ricerca su "Quale giustizia minorile in Italia? Genesi, funzione e prassi di un Tribunale "speciale" nel Novecento giuridico (1908-1989)"	Istituzioni: Evoluzione legislativa e dottrinale della giustizia minorile tra Otto e Novecento
Gibson Mary	Professoressa emerita di Storia al John Jay College e al Graduate Center della City University of New York	I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla Storia del diritto penale, della criminologia e della sessualità, con particolare riferimento alle donne e ai minori nell'Italia di età moderna e contemporanea. Molti dei suoi studi più conosciuti sono stati tradotti e pubblicati in Italia in collane di pregio scientifico. PUBBLICAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le prigionie italiane nell'età del positivismo (1861-1914)</i> [trad. ita. di <i>Italian Prisons in the Age of Positivism, 1861-1914</i>, London, Bloomsbury, 2019], Roma, Viella, 2020, pp. 368;</li> <li>• <i>I limiti della cittadinanza: prigionie e prigionieri nell'Italia liberale</i> in L. Lacchè e M. Stronati (a cura di), <i>Questione criminale e identità nazionale in Italia tra Otto e Novecento</i>, Macerata, EUM, 2015, pp. 215-225;</li> <li>• «Forensic Psychiatry and the Birth of the Criminal Insane Asylum in Modern Italy» in <i>International Journal of Law and Psychiatry</i>, vol. 37, 2014, pp. 117-26;</li> <li>• <i>The Journal of Prison Sciences: Between Administration and Advocacy</i> in <i>Una tribuna per le scienze criminali</i> in L. Lacchè e M. Stronati (a cura di), <i>La "cultura" delle Riviste nel dibattito penalistico tra Otto e Novecento</i>, Macerata, EUM, 2013, pp. 49-68;</li> <li>• «Global Perspectives on the Birth of the Prison» in <i>American Historical Review</i>, vol. 116, fasc. 4, 2011, pp. 1040-63;</li> <li>• «Donne, bambini e criminologia tra le due guerre mondiali» in <i>Storia e problemi contemporanei</i>, n. 24 (Dic., 1999), pp. 227-52;</li> <li>• <i>Biology or Environment? Race and Southern 'Deviancy' in the Writings of Italian Criminologists, 1880-1920</i> in J. Schneider (a cura di) <i>Italy's "Southern Question": Orientalism in One Country</i>, New York, Berg, 1998, pp. 99-115;</li> </ul>	Dimensione internazionale: istituti carcerari



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Stato e prostituzione in Italia (1860-1915)</i> [trad. ita. di <i>Prostitution and the State in Italy, 1860-1915 (2nd Edition Columbus: Ohio State University Press, 1999; 1st Edition, New Brunswick, NJ, Rutgers University Press, 1986)</i>], Milan, Il Saggiatore, 1995, 334 pp;</li> <li>• <i>La prostituzione in Milano alla fine dell'Ottocento: Immagine e realtà</i> in A. Gigli Marchetti e N. Torcellan (a cura di) <i>Donna lombarda, 1860-1945</i>, Milano, Franco Angeli, 1992, pp. 563-570;</li> <li>• <i>Voci «Italian Civil Code of 1865», «Italian Law for the Protection of the Labor of Women and Children» e «Italian Women's Movement (1860-1914)»</i> in <i>Women's Studies Encyclopedia</i>, a cura di Helen Tierney, Westport, Conn, Greenwood, 1991, vol. 3, pp. 240-245;</li> <li>• <i>Italy</i> in J. M. Hawes e N. R. Hines (a cura di) <i>Children in Comparative and Historical Perspective: An International Handbook and Research Guide</i>, Westport Conn., Greenwood Press, 1991, pp. 361-88;</li> <li>• «<i>Prostitution Laws after Italian Unification: The Role of Regulationist and Abolitionist Elites</i>» in <i>Criminal Justice History</i>, vol. 11, 1990, pp. 105-117;</li> <li>• <i>Marginalità convergenti. Immagine borghese della prostituta in Italia, 1850-1915</i> in Tamar Pitch (a cura di) <i>Diritto e Rovescio: Studi sulle donne e il controllo sociale</i>, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1987, pp. 219-235;</li> <li>• <i>The State and Prostitution: Prohibition, Regulation, or Decriminalization?</i> In J. A. Inciardi e C. Faupel (a cura di) <i>History and Crime</i>, Beverly Hills, Sage, 1980, pp. 193-208;</li> </ul> <p><i>Prostitution and the Bourgeois Feminist Movement in Italy</i> in B. B. Cairoli e al. <i>The Italian Immigrant Woman</i>, Toronto, Multicultural Society, 1978, pp. 24-30</p>	
Giurato Rocco	Professore associato di Storia delle Istituzioni politiche presso	Insegna Istituzioni giudiziarie: storia e teorie. I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia dell'esperienza giuridica e istituzionale inglese. Pubblicazioni:	Istituzioni e dimensione internazionale: Istituzioni di assistenza e

	l'Università del Salento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una stateless society? La statualità nella civilizzazione socioistituzionale inglese, in F. Di Donato (ed.), <i>La civilizzazione statuale. Contributi a una politica d'innovazione europea</i>, Il Mulino, Bologna, in corso di stampa;</li> <li>• Chiesa e Stato in Inghilterra tra il Medioevo e l'Età moderna: dal concordato di Londra alla Riforma di Enrico VIII, in Fabio Vecchi (ed.), <i>Atti al Convegno "A Novecento anni dal Concordato di Worms. Dinamiche dei rapporti tra Santa Sede e autorità civili"</i>, Università della Calabria, 25 novembre 2022, Pellegrini, Cosenza, in corso di stampa</li> <li>• R. Giurato e G. Mecca (eds.), <i>Governare l'epidemia: società, istituzioni e sicurezza pubblica</i>, Pacini Editore, Pisa 2020</li> <li>•</li> </ul>	protezione minori in Inghilterra
Halperin Jean Louis	Professore di Storia del diritto presso l'École normale supérieure/ Direttore del «Centre de Théorie et Analyse du Droit», Université Paris Nanterre-École normale supérieure-CNRS/ Membre senior de l'Institut Universitaire de France	Insegna Storia del diritto contemporaneo, Diritto comparato e Teoria generale del diritto. I suoi interessi si concentrano sulla Storia dei diritti fondamentali, con particolare riferimento al diritto di famiglia dal 1804. PUBBLICAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Une Histoire des droits dans le monde, Parigi, CNRS Éditions, 2023, pp.400;</li> <li>• Frédéric Audren e Jean-Louis Halpérin. <i>La culture juridique française: Entre mythes et réalités. XIXe – XXe siècles</i>, Parigi, CNRS Éditions, 2022, pp.479;</li> <li>• Jean-Louis Halpérin (a cura di). <i>State Law and Legal Positivism. The gobbal rise of a new paradigm</i>, Leida, Brill, 2021;</li> <li>• <i>Histoire des droits en Europe: De 1750 à nos jours, nouvelle édition</i>, Parigi, Flammarion, 2020, 512 pp;</li> <li>• <i>L'histoire du droit est-elle condamnée à la longue durée ?</i> in Pierre Monnet; Thomas Maissen; Barbara Mittler (a cura di) <i>Les usages de la temporalité dans les sciences sociales</i>, Berlino, Dr. Dieter Winkler, 2019, pp.77-84;</li> <li>• «Associations, réseaux et ambitions nationales des comparatistes de la fin du XIXe siècle à la Seconde Guerre mondiale» in <i>Clio@Thémis: Revue électronique d'histoire du droit</i>, 2017;</li> </ul>	Famiglia e dimensione internazionale: La famiglia nella storia della legislazione europea

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• «Les historiens du droit en Italie et le fascisme» in <i>Clio@Thémis: Revue électronique d'histoire du droit</i>, 2015;</li> <li>• <i>Histoire compare du droit</i> in Jacques Krynen e Bernard d'Alteroche. (a cura di) <i>L'Histoire du droit en France. Nouvelles tendances, nouveaux territoires</i>, Parigi, Classiques Garnier, 2014, pp.183-203;</li> <li>• «Law in Books and Law in Action: The Problem of Legal Change» in <i>Maine Law Review</i>, 2012, 64;</li> <li>• <i>Histoire du droit privé français depuis 1804</i>. Parigi, PUF, 2012, 406 pp.;</li> <li>• «Profils des mondialisations du droit» in <i>Recueil Dalloz</i>, n. 21, 2009, p.1464 e ss.;</li> <li>• «Les fondements historiques des droits de la famille en Europe. La lente évolution vers l'égalité» in <i>Informations sociales</i>, n° 129, fasc. 1, 2006 pp. 44-55;</li> <li>• «Le droit privé de la Révolution : héritage législatif et héritage idéologique» in <i>Annales historiques de la Révolution française</i>, 2002, pp.151 e ss.;</li> <li>• <i>La jurisprudence de la chambre civile, sa précocité et son enracinement</i>. In J. Bartélemy, P. Galanopoulos e X. Prétot (a cura di) <i>Deux siècles de jurisprudence. La Cour de cassation au service du droit et du justiciable</i>, Parigi, Dalloz, 2002, pp.19-26;</li> <li>• <i>De quelques apports de la jurisprudence pénale à l'évolution du droit civil français</i> in <i>Juges et criminels</i> in <i>Études en hommage à Renée Martinage</i>, Lille, 2001, p. 411-423;</li> </ul> <p><i>L'impossible Code civil</i>, Parigi, PUF, 1992, pp. 320</p>	
Härter Karl	<p>Professore di Storia moderna alla Technische Universität Darmstadt/ Ricercatore affiliato al Max-Planck-Institut für Rechtsgeschichte und Rechtstheorie Frankfurt am Main</p>	<p>Insegna Storia Moderna all'Università di Darmstadt. I suoi interessi si concentrano sulla storia giuridica, politica e costituzionale della prima età moderna. Le attività di ricerca si concentrano sulla giustizia penale.</p> <p>PUBBLICAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Police Ordinances, Customary Statutes and Normativity Regimes: Regulating Agriculture and Forest in a Rural District of the Electorate of Mainz between the Late Middle Ages and the Early Modern</i></li> </ul>	<p>Istituzioni di dimensione internazionale</p>

		<p><i>Period. The Journal for Digital Legal History</i> 2 (1), S. 1 - 40 (2023);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Insane Offenders, Dangerous Criminals, Criminal Responsibility and Security Measures: The Positivist Criminology Network and the Reform of Criminal Law in Imperial Germany. Glossae: European Journal of Legal History</i> 20, S. 68 - 94 (2023)</li> <li>• Härter, K.; Hillemanns, C.; Schlee, G. (Hg.): <i>On Mediation: Historical, Legal, Anthropological and International Perspectives</i>. Berghahn, New York/Oxford (2020), vi, 230 S.</li> <li>• <i>The Circulation of Transnational Criminal Law between the Americas and Germany (1848-1914) in Extradition Treaties, Juridical Discourses and International Associations. Revista da Faculdade de Direito</i> 74, S. 353 - 378 (2019)</li> </ul>	
Lacchè Luigi		Vedere 2.1. Principal Investigator	Istituzioni: Minori e salute durante il fascismo
Maceratini Arianna	ricercatrice a tempo indeterminato presso Dipartimento Giurisprudenza dell'Università Macerata	<p>Insegna Informatica giuridica e Teoria generale del diritto. I suoi studi si concentrano sul pensiero di Niklas Luhmann, di Jürgen Habermas e Zygmunt Bauman, letti però in chiave moderna al servizio delle questioni più spinose all'attualità giuridica delle nuove tecnologie.</p> <p><b>PUBBLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La solidarietà è l'unica cura? Tensioni e prospettive della democrazia deliberativa habermasiana nell'emergenza da Covid-19 in Curare la democrazia. Una riflessione multidisciplinare, Milano, Wolters Kluwer-Cedam, 2022 pp. 201-217</i></li> <li>• <i>La funzionalità normativa. Complessità sociale e diritto nella teoria dei sistemi di Niklas Luhmann, in Unico, Città di Castello, I libri di Emil, 2022, pp. 7-175;</i></li> <li>• «<i>Dati digitali e intelligenza artificiale: sfide etiche e giuridiche</i>» in <i>TIGOR</i>, n. 2; 2022, pp. 63-76;</li> <li>• <i>Stato sociale e crisi della razionalità giuridica in Diritto a rischio? In Unico, Torino, Giappichelli; 2006 pp. 37-81;</i></li> <li>• «<i>New technologies between law and ethics: some reflections</i>» in <i>Białostockie Studia Prawnicze</i>; n. 26.3, 2021; pp. 9-24;</li> </ul>	Istituzioni: Informatica cyberbullismo

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• «Normas indispensables. Notas sobre los derechos fundamentales y humanos en la teoría sistémica de Niklas Luhmann. Necessary norms. Notes on fundamental and human rights in Niklas Luhmann's systemic theory» in <i>Derechos y Libertades</i>, n. 43.2, 2020, pp. 197-218;</li> <li>• <i>New Technologies, Big Data and Human Rights: An Overview in Legal Technology Transformation. A Pratical Assessment</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, pp. 11-20;</li> <li>• «Individui, spazi e confini nella modernità liquida di Zygmunt Bauman» in <i>TIGOR</i>, n. 11.1, 2019 pp. 3-20;</li> </ul> <p><i>Culture e diritti. Multiculturalismo e pluralismo giuridico. in Immigrazione. Tra diritti e politica globale in Unico</i>, Torino, Giappichelli, 2002, pp. 265-87</p>	
Mazzanti Edoardo	ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata	Insegna Diritto penale minorile e Diritto penale e intelligenza artificiale. Si occupa di Diritto penale e diritti umani, con particolare riferimento al diritto penale minorile. PUBBLICAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• «Violenza domestica e tutela convenzionale del diritto alla vita. Considerazioni a margine del caso 'Penati contro Italia'» in <i>Rivista italiana di Diritto e Procedura Penale</i>, n. 3, 2022, pp. 1123-1156;</li> <li>• «Environmental Rights and Criminal Protection: the Dialogue between EU and ECHR» in <i>Revue Internationale de Droit Penal</i>, n. 91, fasc. 1, 2020, pp. 67-84.</li> </ul>	Istituzioni: Giustizia penale minorile; imputabilità dei minori
Mecca Giuseppe	ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata	Insegna Global governance and political institutions e Storia delle Istituzioni politiche. Si occupa di storia costituzionale italiana tra Otto e Novecento con particolare riferimento ai rapporti tra opinione pubblica e stampa, all'istituto parlamentare e alla responsabilità ministeriale. PUBBLICAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• «'Discorso' costituzionale e progetti istituzionali: il caso di Giuseppe Vacca (1808-1876)» in <i>Forum Historiae Iuris</i>, Oct. 25, 2022; pp. 1-15;</li> <li>• <i>Il governo rappresentativo. Cultura politica, sfera pubblica e diritto costituzionale nell'Italia del XIX secolo</i> Macerata, EUM, 2019 pp. 240 pp.;</li> </ul>	Istituzioni di assistenza e protezione minori

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Fatherhood cannot be demonstrated. The investigation into paternity in Italy (1865-1922) in (Wo)Men in Legal History, Lille, Centre d'Histoire Judiciaire; pp. 2016, pp. 189-205;</i></li> <li>• 2013 «“Manuali di scienze giuridiche, politiche e didattiche”. Letteratura universitaria e didattica del diritto nell'Italia del XIX e XX secolo» in <i>Non bramo altr'esca. Studi sulla casa editrice Barbèra, Bologna, Pendragon, pp. 157-203.</i></li> </ul>	
Meccarelli Massimo	Professore ordinario presso Dipartimento Giurisprudenza dell'Università Macerata	<p>Insegna Storia del diritto, Storia della giustizia, Storia dei diritti fondamentali, Diritto delle letterature e Tempi e culture giuridiche dell'innovazione. I suoi studi sono dedicati a temi di Storia del pensiero giuridico, di Storia delle istituzioni giudiziarie e di Storia del diritto penale, con particolare riferimento ai diritti fondamentali e alle migrazioni.</p> <p><b>PUBBLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il mutamento giuridico tra innovazione e transizione: una prospettiva storico-giuridica in Interpretazione e fonti del diritto tra tradizione e innovazione, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2023, pp. 251-73;</i></li> <li>• «Recensione di S. Solimano, 'Il buon ordine delle private famiglie'. Donazioni e successioni nell'Italia napoleonica, Napoli, Jovene, 2021» in <i>Quaderni fiorentini per la Storia Del Pensiero Giuridico Moderno, n. 50, 2021, pp. 814-19;</i></li> <li>• Paixão, C., Meccarelli, M., Neuenschwander Magalhães, J., Guerra, M. P., de Andrade Barbosa, L. A., Paiva Carvalho, C., Less, a. F., Osimo, C., Collins, C., Aragoneses, A., Meniconi, A., Raimundo, F., Rezende, G., Rocha Pinheiro, D. A., <i>Comparing Transitions to Democracy. Law and Justice in South America and Europe Cham, Berlino, Springer 323 pp.;</i></li> <li>• «O que entendemos quando falamos de inovação jurídica? Um olhar a partir da História do Direito» in <i>História do direito, fasc. 1, 2020, pp. 317-30;</i></li> <li>• Meccarelli, Massimo, Paixão, Cristiano, Roesler, Claudia, Guerra, Maria Pia, Stara, Flavia, Rocha Pinheiro, Douglas Antonio, Gambino, Francesco, Meniconi, Antonella, Costa</li> </ul>	dimensione internazionale: Diritti umani e minori migranti

		<p>Reis, Isaac, Peixoto de Paula Marques, Raphael, Paiva Carvalho, Claudia, Fusar Poli, Elisabetta, Martello, Francesca, Bartolacelli, Alessio, Di Cosimo, Giovanni, <i>Innovation and Transition in Law: Experiences and Theoretical Settings</i> Madrid, Dykinson, 2020, 352 pp.;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lacchè, Luigi, Meccarelli, Massimo, <i>Paura in criminalibus: il problema penale tra sentimento umano e dinamiche sociali</i> in <i>La paura. Riflessioni interdisciplinari per un dibattito contemporaneo su violenza, ordine, sicurezza e diritto di punire</i>, Macerata, EUM; 2019, 299 pp.;</li> <li>• <i>The legal system and the autonomy of the law: a perspective from legal history</i> in <i>La contrainte en droit/The Constraint in Law</i>, Wien, Lit Verlag; 2017, pp. 23-30;</li> <li>• <i>Diritti e coesione sociale. Una prospettiva storico-giuridica</i> in <i>Social cohesion and human rights. Reflections on the Contemporary Society</i>; Milano, Franco Angeli, 2017, pp. 9-32;</li> <li>• <i>Rights in times of crises: An Interdisciplinary Iusse for Legal Studies</i> in <i>Reading the Crisis: Legal, Philosophical and Literary Perspectives</i>, Madrid, Dykinson, 2017, pp. 209-19;</li> <li>• «<i>The legal system and the autonomy of the law: a perspective from legal history</i>» in <i>Pravo I Upravljenje. XXI Vek</i>, n. 41, 2016, pp. 49-54;</li> <li>• <i>Diversità e discorso giuridico. Temi per un dialogo interdisciplinare su diritti e giustizia in tempo di transizione</i> Madrid, Universidad Carlos III de Madrid, Editorial Dykinson, 2016, 287 pp.;</li> <li>• 2015 Meccarelli, Massimo, Palchetti, Paolo, <i>Derecho en movimiento: personas, derechos y derecho en la dinámica global</i> Madrid, Universidad Carlos III de Madrid, 2015, 249 pp.;</li> <li>• «<i>Direito jurisprudencial e autonomia do direito nas estratégias discursivas da ciência jurídica entre os oitocentos e os novecentos</i>» in <i>Cadernos do programa de Pós-Graduação em Direito - Ppgdir./Ufrgs</i>, n. X, fasc. 2, 2015, pp. 4-36;</li> </ul>	
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccarelli, Massimo, Palchetti, Paolo, Carlo, Sotis, <i>I diritti umani tra esigenze emancipatorie e logiche di dominio in Il lato oscuro dei Diritti umani: esigenze emancipatorie e logiche di dominio nella tutela giuridica dell'individuo</i>; Madrid, Universidad Carlos III De Madrid, 2014, 396 pp. <sup>[L7]</sup> <sub>[SEP]</sub></li> <li>• «La protezione giuridica come tutela dei diritti: riduzioni moderne del problema della dimensione giuridica della giustizia» in <i>Giornale Di Storia Costituzionale</i>, n. 27, 2014, pp. 67-79;</li> <li>• «La protección jurídica como tutela de los derechos: reducciones modernas del problema de la dimensión jurídica de la justicia» in <i>Forum Historiae</i>, 2014, pp. 1-14;</li> <li>• <i>Sovranità e tutela dei diritti nelle società multiculturali: riflessioni storico-giuridiche intorno ai limiti di un binomio moderno in La costruzione del pensiero e delle strategie interculturali</i>; Lecce, Pensa Multimedia, 2014, pp. 93-111;</li> <li>• Meccarelli, Massimo, Palchetti, Paolo, Sotis, Carlo, <i>Ius peregrinandi. Il fenomeno migratorio tra diritti fondamentali, esercizio della sovranità e dinamiche di esclusione</i>, Macerata, EUM, 312 pp.;</li> <li>• Lacchè, Luigi, Meccarelli, Massimo, <i>Storia della giustizia e storia del diritto: prospettive di ricerca in ambito europeo</i> Macerata, EUM; 2012, 163 pp.;</li> <li>• <i>Fuori dalla società: emergenza politica, espansione del sistema penale e regimi della legalità nel tardo Ottocento. Una comparazione tra Italia e Francia in Perpetue appendici e codicilli alle leggi italiane. Le circolari ministeriali, il potere regolamentare e la politica del diritto in Italia tra Otto e Novecento</i>, Macerata, EUM; 2011, pp. 465-487;</li> <li>• <i>Regimes jurídicos de exceção e sistema penal: mudanças de paradigma entre Idade Moderna e Contemporânea in História do direito penal entre medievo e modernidade</i>, Belo Horizonte, Del Rey, 2011, pp. 87-110;</li> <li>• «Diritto giurisprudenziale e autonomia del diritto nelle strategie discorsive della scienza giuridica tra Otto e</li> </ul>	
--	--	---	--



		<p>Novecento» in Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno, n. 40, 2011, pp. 721-45;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• «Paradigmi dell'eccezione nella parabola della modernità penale. Una prospettiva storico-giuridica» in Quaderni Storici, n. 131, 2009, vol. 2, pp. 493-521;</li> <li>• 2008 "Due lati di una stessa figura". <i>Questione di fatto e di diritto tra Corte d'Assise e Cassazione nel dibattito dottrinale verso il Codice di procedura penale del 1913 in Processo penale e opinione pubblica in Italia tra Otto e Novecento</i>, Bologna, il Mulino, pp. 163-194</li> </ul>	
Montecchiari Tiziana	<p>Professoressa associata di diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata</p>	<p>Insegna Diritto dei minori e della famiglia e un laboratorio sulla mediazione familiare. Si occupa di povertà educativa, del diritto dei genitori detenuti e la tutela dei figli minori nella dimensione carceraria</p> <p>PUBBLICAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Povertà educativa: fenomenologia di un disagio in Esperienze di giustizia riparativa, la mediazione penale minorile. Best practice e prospettive</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023, pp. 1-15;</li> <li>• «Strutture residenziali per minori e comunità educanti. Focus Regione Marche» in <i>Residential Facilities for Minors And Educating Communities in Directions to overcome growing challenges toward inclusive educational institutions</i>; Roma, open access; 2023, pp. 29-39;</li> <li>• 2020 <i>Diritto agli alimenti e mantenimento. Evoluzione normativa e giurisprudenziale per una nuova dimensione familiare</i>, Bologna, Zanichelli, 242 pp.;</li> <li>• Montecchiari, Tiziana, <i>Spazio e tempo nella dimensione carceraria: genitori detenuti e la tutela dei figli minori in Tempo e spazio nella dimensione giuridica, economica e sociale</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2020, pp. 155-183;</li> <li>• <i>L'ascolto del minore tra diritto civile, rappresentazione sociale e contesti di azione in Scritti in onore di Antonio Flamini</i>, vol. 2; Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, pp. 869-84;</li> </ul>	<p>Istituzioni: e Educazione e protezione minori</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Donazione a nascituri, sub art. 784 codi. civ. in Commentario al Codice Civile Scialoja-Branca - Donazione; vol. 1; Bologna, Zanichelli, 2020, pp. 1-20;</i></li> <li>• <i>«Adozione in casi particolari: la svolta decisiva della Suprema Corte di cassazione per single e coppie di fatto» in Diritto di famiglia e delle persone fasc. 1, 2019, pp. 1-30;</i></li> <li>• <i>«Bambini senza sbarre: la tutela dei minori figli di genitori detenuti» in Minori Giustizia, fasc. 1, 2018, pp. 1-20;</i></li> <li>• <i>Infanzia negata e tutela civile dei minori, Roma, Aracne Editore, 2017, 132 pp.;</i></li> <li>• <i>Diritto all'identità biologica dell'adottato. Profili esistenziali della famiglia. in Scritti in onore di Vito Rizzo. Persona, mercato, contratto e rapporti di consumo, vol. 2, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2017, pp. 1329-49</i></li> <li>• <i>Violenza di genere nelle relazioni familiari e forme di tutela civile. in Atti Convegno Università di Macerata "La violenza contro le donne come paradigma" maggio 2016; vol. 1, Milano, Franco Angeli, 2016, pp. 116-29</i></li> <li>• <i>Il diritto di autodeterminazione dei soggetti deboli, Roma, Aracne editrice, 2015, 256 pp.;</i></li> <li>• <i>La filiazione, Cap. 14, Vol. II in Trattario di diritto civile; ed. 2°, Milano, 2014, pp. 567-602;</i></li> <li>• <i>Tutela dei minori, Vol. II, Cap. 18 in Trattario di diritto civile; ed. 2°; Milano, Giuffrè, 2014 pp. 685-706;</i></li> <li>• <i>La responsabilità genitoriale, Cap. 15, Vol. II in Trattario di Diritto Civile; ed. 2°, Milano, Giuffrè, 2014; pp. 603-21;</i></li> <li>• <i>«L'adozione "mite": una nuova forma di adozione per i minori o un affido senza termine?» in Diritto di famiglia e delle persone, n. 4, 2013, pp. 1581-1600;</i></li> <li>• <i>Ordini di protezione contro gli abusi familiari in Codice civile annotato con la dottrina e la giurisprudenza; vol. I; Napoli, Editoria Scientifica Italiana, 2010, pp. 1098-1104;</i></li> <li>• <i>Della potestà dei genitori - Artt. 315-342 c.c. in Codice civile annotato con la dottrina e la giurisprudenza, vol. I;</i></li> </ul>	
--	--	---	--

		<p>Napoli, <i>Editoria Scientifica Italiana</i>, 2010, pp. 78-96;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Violazione dei doveri familiari e risarcimento del danno</i> Napoli, <i>Editoria Scientifica Italiana</i>, 2008, 359 pp.;</li> <li>• 2008 S., Orru', G., Giusti, Montecchiari, Tiziana, G., Pagliani, F. M., Zanasi, A., Cagnazzo, <i>I rapporti tra genitori e figli in Trattato "Il diritto privato nella giurisprudenza" Sez. Famiglia e Persone</i>, vol. IV; Torino, U.T.E.T., pp. 139-154;</li> <li>• 2008 S., Orru, G., Giusti, Montecchiari, Tiziana, G., Pagliani, F. M., Zanasi, A., Cagnazzo, <i>la riforma sull'adozione. la riforma del 2001. generalita'</i> in <i>Trattato "Il diritto privato nella giurisprudenza" - Sez. Famiglia e Persone</i>, vol. IV; Torino, U.T.E.T., pp. 289-292;</li> <li>• S., Orru', G., Giusti, Montecchiari, Tiziana, G., Pagliani, F. M., Zanasi, A., Cagnazzo, <i>L'adozione legittimante dei minori in Trattato "Il diritto privato nella giurisprudenza" Sez. Famiglia e Persone Aggiornamento</i>, Torino, U.T.E.T., 2008, pp. 311-332;</li> <li>• <i>La potestà dei genitori</i>, Milano, Giuffrè, 2006, 349 pp.</li> </ul>	
Nunes Diego	Professore associato presso il Department of Law dell'Universidade Federal de Santa Catarina Brasil - Centro de Ciências Jurídicas (CCJ)	<p>Insegna Storia del diritto all'Universidade Federal de Santa Catarina in Brasile. I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia del diritto penale, della giustizia penale e della storia costituzionale</p> <p><b>PUBBLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Espulsione ed estradizione come mezzi di rafforzamento del penale in Brasile dall'Impero alla Repubblica. <i>Italian Review of Legal History</i>, v. 5, p. 526-557, 2020</li> <li>• ?Excluido, no caso, qualquer intuito de regeneração, por não se tratar de réu degenerado?: a interpretação do sursis e da liberdade condicional aos criminosos políticos pelo Tribunal de segurança nacional (1935-1945). <i>Revista Brasileira de Ciências Criminais</i>, v. 131, p. 117, 2017</li> <li>• DAL RI JR., A., NUNES, Diego, SONTAG, R. (Org.) . <i>História do Direito Penal: confins entre direito penal e política na modernidade jurídica (Brasil e Europa)</i>. 1. ed.</li> </ul>	Diritti dei minori dimensione internazionale

		<p>Florianópolis: Habitus, 2020. v. 1. 268 p .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SANTOS, G. C. ; NUNES, Diego . A CONVENÇÃO AMERICANA SOBRE DIREITOS HUMANOS (1969) E A CONSTITUIÇÃO DA REPÚBLICA FEDERATIVA DO BRASIL (1988) NO DEBATE DA ASSEMBLEIA NACIONAL CONSTITUINTE (1986-1988). In: Saulo de Oliveira Pinto Coelho; Ricardo Martins Spindola Diniz; Diva Julia Safe Coelho. (Org.). Direito, História e Política nos 30 anos da Constituição: experiências e reflexões sobre o contexto constitucional .. 1ed.Florianópolis: Tirant lo Blanch, 2018, v. 10, p. 139-168.</li> </ul>	
<p>Passaniti Paolo</p>	<p>Professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena</p>	<p><i>Insegna Storia del diritto medievale e moderno e Storia del diritto di famiglia. Si occupa prevalentemente di Storia del diritto del lavoro e di Storia dei rapporti familiari in età moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla legislazione sociale in materia di lavoro minorile.</i></p> <p><b>PUBBLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• «La dignità nell'ordinamento italiano. Un percorso storico» in <i>Variazioni su temi di diritto del lavoro</i>, n. 3, 2020, pp. 507-524;</li> <li>• «Diritto del lavoro e rappresentanza politica. Una riflessione sulla storicità dei diritti sociali» in <i>Lavoro e Diritto</i>, n. 32, fasc. 2, 2018, pp. 291-306;</li> <li>• <i>Passaniti, P. (a cura di), Lavoro e cittadinanza femminile. Anna Kuliscioff e la prima legge sul lavoro delle donne</i>, Milano, Franco Angeli, 2016, 372 pp.;</li> <li>• <i>Per una storia del lavoro senza frontiere: lavori, storie e diritti</i> in L. Cerasi (a cura di), <i>Le libertà del lavoro. Storia, diritto, società</i>, Palermo, New Digital Frontiers, 2016, pp. 191-208;</li> <li>• <i>Il tempo della storia e il diritto. La famiglia tra le persistenze del "giuridico" e l'eterno divenire del "sociale"</i> in G. G. M. D'Auria (a cura di), <i>Il passato, il presente, il futuro. Rileggendo il diritto positivo con metodo storico</i>, Pisa, Pacini Editore, 2015, pp. 151-163;</li> </ul>	<p><i>Famiglia e istituzioni: salute e lavoro dei minori nello Stato liberale</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La legislazione sul lavoro delle donne e dei minori. L'Italia e l'Europa in M. Minesso (a cura di), Welfare donne e giovani in Italia e in Europa nei secoli XIX-XX, Milano, Franco Angeli, 2015, pp. 77-94;</i></li> <li>• <i>La Costituente tra cronaca e storia. Il nodo giuslavoristico nell'ordine democratico in L. Gaeta (a cura di), Prima di tutto il lavoro. La costruzione di un diritto all'Assemblea Costituente Roma, Ediesse, 2014, pp. 13-30;</i></li> <li>• <i>Il ceto forense e la costruzione di uno Stato laico. Le prospettive di Camillo Cavagnari per una società solidale postunitaria, in G. S. Pene Vidari e S. Borsacchi (a cura di), Avvocati protagonisti e rinnovatori del primo diritto unitario, 2014, Bologna, il Mulino, pp. 947-967;</i></li> <li>• <i>Diritto e questione minorile tra Otto e Novecento in M. Stronati e L. Lacchè (a cura di), Questione criminale e identità nazionale in Italia tra Otto e Novecento, Macerata, EUM, 2014, pp. 157-176;</i></li> <li>• <i>«'Persona e famiglie'. Il senso storico dell'odierna centralità della filiazione» in Studi Senesi, CXXVI, fasc. 2, 2014, pp. 393-404;</i></li> <li>• <i>«I trent'anni che sconvolsero la trama storica del diritto di famiglia (e del lavoro)». Diritti Lavori Mercati, n. X, fasc. II, 2012, pp. 329-355;</i></li> <li>• <i>Il mutuo soccorso nell'ordine liberale. Il sotto-sistema della solidarietà: la legge 3818 del 15 aprile 1886 in G. Silei (a cura di), Volontariato e mutua solidarietà. 150 anni di previdenza in Italia, Manduria-Bari-Roma, Piero Lacaita Editore, 2011, pp. 63-88;</i></li> <li>• <i>Diritto di famiglia e ordine sociale. Il percorso storico della società coniugale in Italia, Milano, Giuffrè, 2011, 662 pp.;</i></li> <li>• <i>Storia del diritto del lavoro. I. La questione del contratto di lavoro nell'Italia liberale (1865-1920), Milano, Giuffrè, 2006, 531 pp.</i></li> </ul>	
Pifferi Michele	Professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara	Insegna Storia del diritto moderno e contemporaneo, Storia del diritto penale e Storia delle costituzioni e codificazioni moderne. I suoi studi si concentrano sulla Storia delle migrazioni, con particolare riferimento ai diritti dello straniero in	<i>Dimensione internazionale: Migrazioni e minori</i>

		<p>prospettiva tanto civilistica quanto penalistica.</p> <p>PUBBLICAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• «<i>Antinomie e caratteri costanti dello ius migrandi tra Otto e Novecento</i>» in <i>Rivista trimestrale di diritto pubblico</i>, fasc. 2, 2019, pp. 395-407;</li> <li>• <i>Diritto individuale o pericolo sociale? Scienza giuridica ed emigrazione tra Otto e Novecento</i>, in A.C. Amato Mangiameli, L. Daniele, M.R. Di Simone e E. Turco Bulgherini (a cura di), <i>Immigrazione marginalizzazione integrazione</i>, Torino, Giappichelli, 2018, pp. 36-56;</li> <li>• <i>Eliana Augusti, Antonio M. Morone e Michele Pifferi (a cura di), Il controllo dello straniero. I "campi" dall'Ottocento ad oggi</i>, Roma, Viella, 2017, 247 pp.;</li> <li>• «<i>L'espulsione e la detenzione dello straniero tra Otto e Novecento</i>» in <i>Quaderni Costituzionali</i>, n. 36, fasc. 4, 2016, pp. 839-859;</li> <li>• <i>Reinventing Punishment. A Comparative History of Criminology and Penology in the 19th and 20th Century</i>, Oxford, Oxford University Press, 2016, 320 pp.;</li> <li>• <i>Respingere, detenere, espellere: la costruzione del diritto dell'immigrazione tra Otto e Novecento</i>, appendice in M. Bosworth, <i>La "galera amministrativa" degli stranieri in Gran Bretagna. Un'indagine sul campo</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2016, pp. 335-362;</li> <li>• <i>Il pluralismo nella cittadinanza: una prospettiva storica</i> in A. Pugiotto (a cura di), <i>Per</i></li> <li>• <i>una consapevole cultura costituzionale. Lezioni magistrali</i>, Napoli, Jovene, 2013, pp. 311-27;</li> <li>• <i>Ius peregrinandi e contraddizioni dell'età liberale. Qualche riflessione sulla "falsa" libertà di migrare in Italia e negli Stati Uniti</i>, in M. Meccarelli, P. Palchetti, C. Sotis (a cura di), <i>Ius peregrinandi: il fenomeno migratorio tra diritti fondamentali, esercizio della sovranità e regimi dell'esclusione</i>, Macerata, EUM, 2012, pp. 255-275.</li> <li>• O. Giolo e M. Pifferi (a cura di) <i>Diritto contro. Meccanismi giuridici di</i></li> </ul>	
--	--	---	--

		<p>esclusione dello straniero, Torino, Giappichelli, 2009, 246 pp.;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'illusione della libertà. Alle origini del diritto 'negato' di emigrare, in Per il 70° compleanno di Pierpaolo Zamorani. Scritti offerti dagli amici e dai colleghi di Facoltà, a cura di L. Desanti, A.D. Manfredini, P. Ferretti, Milano, Giuffrè, 2009, pp. 321-338;</i></li> <li>• <i>«Integration or exclusion: migrants in European Union and United States. An historical-philosophical approach» in Jean Monnet Working Paper 17, 2008, pp. 1-54</i></li> <li>• <i>«Difendere i confini, superare le frontiere. Le 'zone grigie' della legalità penale tra Otto e Novecento» in Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno, n. 36, 2007, vol. I, pp. 743-799</i></li> </ul>	
Scendoni Roberto	ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata	<p>Insegna Medicina legale dello sport e tossicodipendenze e tutela della salute. Siminori occupa di analisi clinico-legali in materia di salute e tossicodipendenza, con particolare riferimento all'applicazione dell'intelligenza artificiale.</p> <p><b>PUBBLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scendoni, Roberto, Kelmendi, Jeta, Arrais Ribeiro, Isabella Lima, Cingolani, Mariano, De Micco, Francesco, Cameriere, Roberto, «Anthropometric analysis of orbital and nasal parameters for sexual dimorphism: New anatomical evidences in the field of personal identification through a retrospective observational study» in Plos One, n. 18, 2023, pp. 1-11;</li> <li>• Buratti, Erika, Mietti, Gianmario, Cippitelli, Marta, Cerioni, Alice, Frolidi, Rino, Cingolani, Mariano, Scendoni, Roberto, «Detection of Three Opioids (Morphine, Codeine and Methadone) and Their Metabolites (6-Monoacetylmorphine and 2-Ethylidene-1,5-dimethyl-3,3-diphenylpyrrolidine) in Larvae of <i>Lucilia sericata</i> Species by UHPLC-TF-MS and Validation» in <i>Molecules</i>, n. 28, 2023, pp. 4649-58;</li> <li>• Cingolani, Mariano, Scendoni, Roberto, Fedeli, Piergiorgio, Cembrani, Fabio, «Artificial intelligence and digital</li> </ul>	Istituzioni: Salute dei migranti

		<p>medicine for integrated home care services in Italy: Opportunities and limits» in <i>Frontiers in public health</i>, n. 10, 2023, pp. 1-7;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scendoni, Roberto, Tomassini, Luca, Cingolani, Mariano, Perali, Andrea, Pilati, Sebastiano, Fedeli, Piergiorgio, «Artificial Intelligence in Evaluation of Permanent Impairment: New Operational Frontiers» in <i>Healthcare</i>, n. 11, 2023, pp. 1979-2003;</li> <li>• Cameriere, Roberto, Scendoni, Roberto, Ferrante, Luigi, Mirtella, Dora, Oncini, Luigi, Cingolani, Mariano, «An Effective Model for Estimating Age in Unaccompanied Minors under the Italian Legal System» in <i>Healthcare</i>, n. 11, 2023, pp. 224-233;</li> <li>• <i>Forensic and Legal Medicine - State of the Art, Practical Applications and New Perspectives</i>, Londra, IntechOpen Limited, 2023, 90 pp.</li> <li>• Cerioni, Alice, Buratti, Erika, Mietti, Gianmario, Cippitelli, Marta, Cingolani, Mariano, Frolidi, Rino, Scendoni, Roberto, «Validation of a new method for the detection of Ethyl glucuronide in larvae of <i>Lucilia sericata</i> as a marker of ante-mortem alcohol consumption» in <i>Heliyon</i>, n. 9, 2023, pp. 20802-20808;</li> <li>• <i>La prova del reato di guida in stato di ebbrezza tra misurazioni strumentali, leggi scientifiche ed osservazioni empiriche in Guida in stato di alterazione da alcol e da sostanze stupefacenti. Controversie questioni giuridiche e medico-legali</i>; Torino, Giappichelli; 2021, pp. 91-99;</li> <li>• Cameriere, R., Zolotenkova, G. V., Kuznetsov, I. A., Scendoni, R, Pigolkin, Yi., «Sex estimation based on the anthropometric measurements of thyroid cartilage using discriminant analysis» in <i>Egyptian Journal of Forensic Sciences</i>, n. 11, fasc. 5, 2021, pp. 1-12;</li> <li>• Scendoni, Roberto, Cingolani, Mariano, Giovagnoni, Andrea, Fogante, Marco, Fedeli, Piergiorgio, Pigolkin, Yu. I., Ferrante, Luigi, Cameriere, Roberto, «Analysis of carpal bones on MR images for age estimation: first results of a new</li> </ul>	
--	--	--	--



		<p>forensic approach» in <i>Forensic Science International</i>, n. 1, 2020, pp. 110341-110348;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cortucci, Cristiano, Cingolani, Mariano, Scendoni, Roberto, Fedeli, Piergiorgio, «Home care premium. Un modello innovativo del sistema italiano di welfare» in <i>Rivista italiana di Medicina Legale e del diritto in campo sanitario</i>; 42.3, 2020, pp. 1409-1418;</li> <li>• Scendoni, R, Zolotenkova, Gv, Vanin, S, Pigolkin, Yi, Cameriere, R, Forensic «Validity of the Third Molar Maturity Index (I3M) for Age Estimation in a Russian Population» in <i>Biomed Research International</i>; 2020, pp. 1-6</li> </ul>	
Sontag Ricardo	Professore aggregato presso la Federal University of Minas Gerais Law School (Belo Horizonte, Brasil)	<p>Insegna Storia del diritto presso la Federal University of Minas Gerais in Brasile. I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia del diritto penale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sobre a (im)possível modernidade do processo penal. Uma perspectiva histórica comparada (Editorial do dossiê - História do processo penal na modernidade-), 2021,</li> <li>• The Italian Scuola Positiva in Brazil between the Nineteenth and Twentieth Centuries: The Problematic Issue of ?Influence?, 2020,</li> <li>• As Invasões Bárbaras: o direito medieval em dois "intrusos", 2005</li> </ul>	Dimensione internazionale
Stara Flavia	Prof.ssa ordinaria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata	<p>Insegna Filosofia dell'educazione e Pedagogia sociale e di comunità. Si occupa di filosofia dell'educazione e pedagogia interculturale, con particolare interesse per il contesto dei diritti umani e del dialogo interreligioso, per l'analisi dei processi della complessità che investono la profonda struttura mentale ed etica dell'uomo e della sua pratica educativa.</p> <p>PUBBLICAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessioni su urgenze sociali e prospettive d'inclusione. Le esperienze COIL (Collaborative Online International Learning) in <i>Diversità, opportunità, inclusione</i>, Macerata, EUM, 2023, pp. 15-25;</li> <li>• La violenza sulle bambine e sulle adolescenti in India in <i>Donne, Bambine e Diritti. I mille volti della violenza di genere</i>; Bari, Progedit, 2023, pp. 115-127;</li> </ul>	Istituzioni/Dimensione internazionale: Pedagogia sociale e dei minori

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• «Phenomenology of perception (for preservation) of cultural heritage: Insights on coastal Kenya in roczniki kulturoznawcze», vol.14 n.3, 2023, pp. 81-91;</li> <li>• «A Place of Occurrence for Art and Art Education» in Lawart, n. 3, 2022, pp. 295-306;</li> <li>• Speed and Hyper-technology /Re-approaching Slowness in Knowledge in Spaces of Transfer and Visual Management of Human Mobility, Szczecin, Academy of Art in Szczecin, 2022, pp. 37-47;</li> <li>• Letture della realtà. Emergenze di consapevolezza. in Abitare il futuro. Politiche per la formazione, Lecce, Pensa Multimedia, 2022, pp. 63-71;</li> <li>• Deluigi, Rosita, Machova, Adela, Stara, Flavia, Media, Art and Design. Intercultural Education Strategies, Ústí nad Labem, Univerzita J. E. Purkyně, 2021, 160 pp.</li> <li>• Riflessioni sul tempo della complessità. Sentieri per l'educare in Pedagogia, didattica e futuro. Studi in onore di Michle Corsi, Lecce, Pensa Multimedia; 2021, pp. 165-171;</li> <li>• New philosophical paradigms and demand for law: space for innovation. Reflections on the time of transition as a practical structure in Innovation and Transition in Law: Experiences and Theoretical Settings, Madrid, Dykinson, 2020, pp. 67-77;</li> <li>• Persone e diritti: una tensione post moderna La prospettiva di genere in Diversità e discorso giuridico. Temi per un dialogo interdisciplinare su diritti e giustizia in tempo di transizione, Madrid, Universidad Carlos III de Madrid, 2016, pp. 107-120;</li> <li>• Women in motion: effetti e aspettative delle migrazioni al femminile in Derecho en movimiento; vol. 1, Madrid, Editorial Dyckinson; 2015, pp. 145-157;</li> <li>• Girotti, Luca, Stara, Flavia, Elementary and Middle School in Culture of Trust in ICT-aided Educational Interactions, Report No.5, Szczecin, Poland, Wydawnictwo Naukowe Uniwersytetu Szczecińskiego, 2015, pp. 14-27;</li> </ul>	
--	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'interculturalità come disobbedienza culturale in La costruzione del pensiero e delle strategie interculturali, Lecce-Brescia, Pensa Multi Media, 2014, pp. 9-30;</i></li> <li>• <i>Stara, Flavia, La costruzione del pensiero e delle strategie interculturali, Lecce-Brescia, Pensa Multimedia; 2014, 174 pp.;</i></li> <li>• <i>Migrant projects: Choices of Women in Emigracion identidad y paisés receptores; Valencia, Tirant Humanidades; 2014, pp. 201-214;</i></li> <li>• <i>Migrations between ethics of hospitality and practise of exclusion in Actas del VII Congreso Internacional de Filosofia de la Educacion; Madrid, Biblioteca on Line, 2013, pp. 18927-19128;</i></li> <li>• <i>Etica e democrazia in Democrazia e potere. Saggi di etica, politica, educazione, Cosenza, Luigi Pellegrini; 2013, pp. 75-105;</i></li> <li>• <i>Democrazia e potere. Saggi di etica, politica, educazione, Cosenza, Luigi Pellegrini, 2013, 244 pp.</i></li> <li>• <i>Aspetti epistemologici della ricerca in educazione in Il futuro della ricerca pedagogica e la sua valutazione, Roma, Armando, 2012, pp. 129-132;</i></li> <li>• <i>Il confine attraversato: etica dell'ospitalità ed esercizio dell'esclusione in lus Pregrinandi. Il fenomeno migratorio tra diritti fondamentali, esercizio della sovranità e dinamiche dell'esclusione; vol. 1, Macerata, EUM; pp. 2012, 167-182;</i></li> <li>• <i>«For a sustainability of ethics. A political vision for education» in Eco-Ethica fasc. 2, 2012, pp. 147-57;</i></li> <li>• <i>«For an hermeneutics of pedagogical thought» in Education Sciences &amp; Society, n.3, fasc. 2, 2012, pp. 73-87;</i></li> <li>• <i>Fenomeni migratori tra etica dell'ospitalità ed esercizio dell'esclusione in Immigrazione ed interculturalità, unico, Lecce-Brescia, Pensa Multimedia, 2011, pp. 101-113</i></li> </ul>	
Stronati Monica	Prof.ssa associata in Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento di Giurisprudenza	Insegna Storia della giustizia e legislazione sociale. I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia della giustizia e sull'associazionismo mutualistico PUBBLICAZIONI:	Giustizia e pedagogia dei minori nello studio di caso: Fondo Majetti

	<p>dell'Università di Macerata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La crisi della giustizia legalistica: il caso del "buon giudice" Raffaele Majetti (1860-1930)</i>, in A.A. Cassi, E. Fusar Poli (a cura di), <i>History &amp; Law Encounters. Lezioni per pensare da giurista</i>, Torino, Giappichelli, III, pp. 99-122, 2023;</li> <li>• <i>La responsabilità di giudicare tra errori, dubbi e certezze: qualche suggestione storica</i>, in «Iceonline 2/2022», pp. 7-18, 2022 <a href="https://www.iceonline.eu/wp-content/uploads/2022/07/I.02-Stronati.pdf">https://www.iceonline.eu/wp-content/uploads/2022/07/I.02-Stronati.pdf</a></li> <li>• <i>La libertà associativa tra modernità e tradizione. L'approccio eclettico di Ghino Valenti</i>, in P. Lattanzi, S. Spalletti (a cura di), <i>Co-operazione e co-creazione. Nuove riflessioni politico-economiche e giuridiche nel pensiero di Ghino Valenti</i>, Roma, Aracne, 2022, pp. 113-135, 2022;</li> <li>• <i>Il mutuo soccorso tra storia e storiografia, ovvero ripensare il diritto di associazione</i>, in «Giornale di Storia costituzionale», 39/I, 2020, pp. 285-301, 2020;</li> <li>• <i>The judicial decision between legal gaps and technological innovation: some suggestions from the 19th and 20th centuries</i>, in E. Calzolaio (a cura di), <i>La decisione nel prisma dell'intelligenza artificiale</i>, Milano, Cedam, 2020, pp. 37-55, 2020 <a href="http://ladi.unimc.it/files/2020/01/Volume.pdf">http://ladi.unimc.it/files/2020/01/Volume.pdf</a>;</li> <li>• <i>Appartenenza territoriale e prossimità relazionale: la libertà di migrare tra Otto e Novecento in Europa</i>, in G. Canavesi (a cura di), <i>Dinamiche del diritto, migrazioni e uguaglianza relazionale</i>, Macerata, Eum, 2019, pp. 17-32, 2019 &lt; <a href="http://eum.unimc.it/it/catalogo/659-dinamiche-del-diritto-migrazioni-e-uguaglianza-relazionale">http://eum.unimc.it/it/catalogo/659-dinamiche-del-diritto-migrazioni-e-uguaglianza-relazionale</a>&gt;;</li> <li>• <i>Solidarietà relazionale e solidarietà universale: la "liberazione dal bisogno" tra Otto e Novecento</i>, in G. Canavesi, E. Ales (a cura di), <i>Il sistema previdenziale italiano. Principi, struttura ed evoluzione</i>, Torino, Giappichelli, 2017, pp. 3-22, 2017;</li> </ul>	
--	------------------------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>History of social law in Italy: Some considerations</i>, in «<i>Rechtsgeschichte/Legal History</i>», 24/2016, pp. 380-386, 2016; <a href="http://www.rg-rechtsgeschichte.de/de/article_id/1051">http://www.rg-rechtsgeschichte.de/de/article_id/1051</a></li> <li>• <i>Un'idea di giustizia solidale. Il buon giudice Majetti e il caso della giurisprudenza "minorile" nel primo Novecento</i>, in «<i>Quaderni Fiorentini per la Storia del pensiero giuridico moderno</i>», vol. 40, II, pp. 813-867, 2011 <a href="http://www.centropgm.unifi.it/cache/quaderni/40/0817.pdf">http://www.centropgm.unifi.it/cache/quaderni/40/0817.pdf</a></li> </ul>	
Tassi Andrea	ricercatore a tempo indeterminato presso Dipartimento Giurisprudenza dell'Università Macerata	<p>Insegna Diritto processuale penale e diritto dell'esecuzione penale - Diritto dell'esecuzione penale. Si è occupato di disposizioni nell'ambito di applicazione della disciplina esecutiva minorile e di esecuzione delle pene nei confronti dei minorenni e di misure precautelari minorili.</p> <p><b>PUBBLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commento agli artt. 511-512 e 513-515 c.p.p. in <i>Commentario breve al Codice di Procedura Penale - Complemento Giurisprudenziale</i>, Padova, Wolters Kluwer-CEDAM, 20221;</li> <li>• <i>Le nuove disposizioni sull'ambito di applicazione della disciplina esecutiva minorile in L'esecuzione delle pene nei confronti dei minorenni. Commento al d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121</i>, Torino, Giappichelli, 2019, pp. 197-213;</li> <li>• Commento agli artt. 16, 17, 18, 22 e 26 d.p.r. 448/1988 in <i>Il Processo Penale Minorile. Commento al D.P.R. 448/1988</i>; Milano, Giuffrè, 2016;</li> <li>• <i>Spunti critici in tema di Misure Precautelari Minorili in Le limitazioni alla libertà personale del minorenne imputato</i>; 6; Milano, Giuffrè, 2012, pp. 1-22;</li> <li>• <i>L'ambito di applicazione della disciplina minorile nell'esecuzione penale in L'esecuzione penitenziaria del minorenne nelle carte internazionali e nell'ordinamento italiano</i>, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 225-250;</li> </ul> <p>«L'applicabilità della custodia cautelare al minorenne nei procedimenti per il reato di</p>	Istituzioni: Giustizia processuale penale

		<i>furto in abitazione o con strappo» in Minori Giustizia, n. 4, 2008, pp. 159-175</i>	
Centro Interdipartimentale di ricerca per il Terzo Settore e l'Economia Civile (CITeSEC)	Coordinatrice Ninfa Contigiani Dipartimento Giurisprudenza e UniMc	Il Centro è promotore di attività di ricerca su temi collegati allo studio del Terzo Settore e promuove attività di innovazione della didattica, privilegiando un approccio interdisciplinare; il perseguimento di finalità sia conoscitive che descrittive ("ricerca di base"), sia formative che educative; la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni e Imprese	Esperienza civica/corpi intermedi: istituzioni ed educazione
RED-rete educazione digitale Aps	Presidente Raffaele Daniele, Via Voltorno, 101, Macerata <a href="mailto:info@reteeducazionedigitale.it">info@reteeducazionedigitale.it</a>	Rete di associazioni impegnata nell'educazione digitale rivolta a: studenti, comunità educante, categorie professionali, pubblica amministrazione, scuole della Regione Marche di ogni livello, primaria (I e II grado) e secondaria. La rete di associazioni organizza il Festival Villaggio digitale che conclude diversi percorsi formativi, tra i quali la prevenzione delle dipendenze digitali. RED offre la formazione digitale nella regione Marche con affidamento formale da parte di CORECOM e Garante dei diritti della Persona.	Esperienza civica/corpi intermedi: istituzioni ed educazione digitale
Genitori & figli per mano Onlus	Rappresentante legale: Andriana Steta Sede legale Via Peranda 44, 62100 Macerata <a href="https://genitoriefigliopermano.wordpress.com/">https://genitoriefigliopermano.wordpress.com/</a>	Le finalità perseguite sono quelle di sostegno per la primissima infanzia, prevenzione primaria e attività di rete, nell'intento di prevenire, attraverso l'informazione, training e la solidarietà, le situazioni di disagio e promuovere l'agio dei bambini 9 mesi/3 anni compiuti e delle loro famiglie. L'Associazione informa, sostiene e aiuta le famiglie nelle attività e problematiche quotidiane e le assiste, attraverso i progetti, tutti gratuiti che hanno un impatto molto positivo sulla vita dei singoli e delle famiglie	Esperienza civica/corpi intermedi: istituzioni ed educazione

### 3. Impatto (massimo 3000 caratteri, spazi bianchi e tabelle esclusi)

#### 3.1 Impatto previsto rispetto alla implementazione del Dipartimento di eccellenza

*Illustrare la rilevanza della ricerca proposta rispetto al progetto del Dipartimento di eccellenza:*

- Innovazione metodologica nell'ambito della ricerca e della formazione:** il progetto pone al centro la ricognizione e l'interpretazione dei bisogni dei minori, fornendo, entro l'orizzonte delle scienze sociali, un corretto approccio metodologico, interdisciplinare e di lungo periodo. Il progetto di ricerca contribuisce alla maggiore comprensione delle complesse dinamiche che coinvolgono i minori in situazioni di rischio nelle sfide contemporanee, come l'impatto delle nuove tecnologie.

2. **Contributo all'approccio interdisciplinare e internazionale:** la prospettiva multidisciplinare del progetto di ricerca apre nuove strade di collaborazione, con studiosi e istituzioni estere, per l'analisi e l'interpretazione della tutela dei minori.
3. **Valorizzazione della Biblioteca digitale del Dipartimento di Giurisprudenza:** lo studio e l'implementazione del Fondo Majetti, con fonti rare ed esclusive, contribuisce a valorizzare la Biblioteca giuridica del Dipartimento di Giurisprudenza.

### **3.2 Disseminazione e/o sfruttamento dei risultati di progetto**

*Descrivere le misure proposte per la disseminazione e/o lo sfruttamento dei risultati del progetto e come queste aumenteranno l'impatto del progetto.*

1. **Pubblicazioni di impatto scientifico:** i risultati della ricerca saranno pubblicati in riviste di fascia A e/o Scopus e/o online open access di primo piano nel panorama nazionale e internazionale.
2. **Orientamento delle politiche sociali e giuridiche:** la ricerca fornirà informazioni importanti agli operatori e ai decisori di politiche sociali e giuridiche, consentendo una formazione continua (Lifelong learning) e di formulare interventi più efficaci e mirati per la protezione e il benessere dei minori vulnerabili. Le nuove prospettive offerte dalla ricerca aiuteranno a superare approcci contrastanti e a indirizzare sviluppi di ricerca futuri.
3. **Terza e Quarta missione: Nuove prospettive sulla funzione sociale delle Istituzioni e dei corpi intermedi:** i workshop, anche di carattere internazionale, previsti come parte integrante della ricerca, promuoveranno la collaborazione, lo scambio e il trasferimento di conoscenze scientifiche tecnologiche e culturali tra istituzioni, esperti e la società civile, tramite il Centro Interdipartimentale di ricerca per il Terzo Settore e l'Economia Civile (CITeSEC), l'associazione Genitori & figli per mano Onlus e RED-rete educazione digitale Aps. Questo favorirà una rete di attori variamente impegnati nella protezione dei minori vulnerabili a livello nazionale e internazionale.

### **3.3 Produzione di materiale scientifico e divulgativo per il sito web del "Laboratorio di innovazione"**

*Illustrare in che modo il progetto potrà contribuire alla offerta di informazioni nel sito web del Laboratorio Diritto e Innovazione del Dipartimento di eccellenza*

1. **Materiale scientifico per il Laboratorio Diritto e Innovazione (LADI):** il meeting interdisciplinare finale di presentazione dei risultati della ricerca verrà caricato sul sito del LADI, così come il volume monografico che raccoglierà gli esiti della ricerca.